

ALLEGATO 2

PROCESSO INTEROPERATORE DI FORNITURA DELLA PRESTAZIONE DI PORTABILITÀ DEL NUMERO TRA RETI PER SERVIZI MOBILI E PERSONALI

INDICE

1	Introduzione	3
1.1	Definizioni	3
2	Modalità tecniche di fornitura della MNP	3
2.1	Distribuzione della capacità di evasione.....	4
2.1.1	Capacità massima	4
2.1.2	Capacità giornaliera	6
2.2	Attivazione della prestazione	8
2.3	Rifiuto della richiesta di attivazione.....	11
2.4	Cessazione di un numero	11
3	Progetti ad Hoc.....	12

1

INTRODUZIONE

Il presente allegato descrive le modalità tecniche ed i tempi di fornitura della prestazione di Portabilità del numero tra gli operatori di servizi mobili e personali o Mobile Number Portability (di seguito MNP). Sono disciplinati nel seguito:

- a) i modelli di interazione tra i sistemi degli operatori coinvolti nella fornitura della prestazione;
- b) le tempistiche relative alle fasi del processo di fornitura della MNP;
- c) i modelli di gestione della capacità di evasione di ciascun Donating;
- d) procedure di aggiornamento del DB della trasparenza tariffaria.

1.1 DEFINIZIONI

Si riportano di seguito le definizioni utilizzate in questo Allegato che non sono descritte nell'articolo 2 dell'Accordo Quadro.

- **Capacità di evasione di un Donating (o capacità, o capacità giornaliera):** per ciascun Donating, il numero giornaliero di ordinativi di attivazione di MNP per singolo numero MSISDN (per ordinativi riguardanti ranghi di numerazione associati al medesimo cliente sono conteggiati i singoli MSISDN), ad esclusione delle richieste gestite come progetto ad hoc, che lo stesso operatore evade giornalmente in termini di presa in carico per la successiva validazione.
- **Capacità massima di evasione di un Donating (o capacità massima):** per ciascun Donating, qualora abbia optato per la gestione della capacità in modalità separata, il numero massimo giornaliero di ordinativi di attivazione di MNP per singolo numero MSISDN (per ordinativi riguardanti ranghi di numerazione associati al medesimo cliente sono conteggiati i singoli MSISDN), ad esclusione delle richieste gestite come progetto ad hoc, che lo stesso operatore può evadere giornalmente in termini di presa in carico per la successiva validazione.
- **Capacità massima di evasione aggregata (o capacità massima aggregata):** per ciascuna aggregazione di Donating, il numero massimo giornaliero di ordinativi di attivazione di MNP per singolo numero MSISDN (per ordinativi riguardanti ranghi di numerazione associati al medesimo cliente sono conteggiati i singoli MSISDN), ad esclusione delle richieste gestite come progetto ad hoc, che la stessa aggregazione di operatori Donating può evadere giornalmente in termini di presa in carico per la successiva validazione.

2 MODALITÀ TECNICHE DI FORNITURA DELLA MNP

Questa sezione descrive, con riferimento sia alla prima portabilità sia alle portabilità successive, il protocollo di scambio di dati tra i sistemi degli operatori e l'NPTS, e le tempistiche delle fasi del processo di fornitura della MNP:

- **distribuzione della capacità di evasione di un Donating e presa in carico delle richieste;**
- **attivazione della prestazione;**
- **rifiuto della richiesta di attivazione;**
- **cessazione di un numero.**

In particolare, nel seguito sono descritte per ogni fase:

- le Parti coinvolte;
- il modello di interazione;
- le regole di interazione;

- le attività che ognuna delle Parti deve effettuare.

Le modalità di comunicazione e i formati dei messaggi scambiati nell'interazione tra i sistemi degli operatori ospitanti, è riportata nell'annesso A al presente Allegato "Specifiche di interfaccia per MNP tra Operatori per servizi mobili e personali".

2.1 DISTRIBUZIONE DELLA CAPACITÀ DI EVASIONE

2.1.1 Capacità massima

Le Parti stabiliscono che, alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, la capacità massima di ciascun operatore in quanto Donating alla data di sottoscrizione del presente accordo è pari a:

- .

Codice operatore	Operatore mobile	CAPACITA' EVASIONE
OPIV	Vodafone Omnitel N.V.	39000
O101	Compagnia Italia Mobile 1Mobile	1500
O102	PosteMobile S.p.A.	3500
O104	Daily Telecom Mobile S.r.l.	1500
O112	OPTIMA	500
O113	VEI	2500
TIMG	Telecom Italia S.p.A.	33000
T001	Tiscali Italia S.p.A.	500
NOVA	Noverca Italia S.r.L. (Kena)	2500
LMIT	Lyca Mobile	4000
PJOB	PosteMobile S.p.A.	5500
BTIT	BT Italia S.p.A.	XX
B000	BT Italia Enia	XX
DJOB	DIGI Mobil FULL	500
FAST	Fastweb Full	3500
WLIM	Vianova	500
ILIT	ILIAD ITALIA	9500
PLTN	Plintron Italia Full	
Q001	RABONA MOBILE	
Q002	NT Mobile (Nextus Telecom S.r.l.)	
Q003	NOITEL.IT (Irideos)	
Q004	WITHU (Europe Energy)	
Q006	ENEGAN S.p.A.	
Q008	Telmekom S.r.l.	
Q009	PLINK (Professional Link)	
Q012	WINGS MOBILE	
Q013	Ovunque (Axera - ex Interplanet)	
Q014	FEDER MOBILE	
Q015	ITALIA POWER	
COOP	Coop Full	2500
SPIT	SPUSU	500
WIN3	Wind Tre S.p.A.	21000

Z000	Green ICN	500
Z001	NV Mobile	500
Z002	INTERMATICA	500
Z003	CM Link	500
Z004	ELITE MOBILE	500

Ogni Donating adegua periodicamente la propria capacità massima in funzione delle richieste di mercato secondo quanto indicato di seguito.

2.1.1.1 Incremento della capacità massima

2.1.1.1.1 Calcolo delle richieste ricevute e comunicazione mensile

Ciascun Donating, o operatore che gestisce un'aggregazione di Donating, comunica alle altre Parti (cfr. punti di contatto e modalità di comunicazione Allegato 1), entro il giorno 10 di ciascun mese solare, il numero medio giornaliero di richieste di portabilità non appartenenti a progetti ad hoc, ricevute nei giorni lavorativi dei due mesi solari precedenti e, rispettivamente, prese in carico, scartate per eccedenza in numero rispetto alla capacità di evasione giornaliera, ma entro il doppio della capacità massima (scarto per waiting list), scartate per sospensione della prestazione di MNP per manutenzione programmata e comunicata.

2.1.1.1.2 Controllo di congruità ed incremento

Nel caso in cui tale numero medio giornaliero superi il valore di guardia pari all'80% (arrotondato al centinaio superiore) della capacità massima messa a disposizione l'ultimo giorno lavorativo del bimestre in considerazione, questa viene adeguata come segue.

Il primo lunedì (o il primo giorno lavorativo successivo, se tale lunedì è un giorno festivo) del mese solare successivo a quello della comunicazione alle altre Parti del superamento del valore di guardia, l'operatore Donating interessato, o l'operatore che gestisce una aggregazione di Donating, è tenuto ad incrementare la propria capacità massima o capacità massima aggregata di:

- a) 3.000 ordinativi nel caso di Telecom Italia, Vodafone, H3G e Wind;
- b) 1.000 ordinativi nel caso delle altre Parti.
- c) 3.000 ordinativi in caso di capacità aggregata.

Al momento della comunicazione di cui sopra del superamento del valore di guardia, l'operatore Donating interessato, o l'operatore che gestisce l'aggregazione di Donating, indica anche il nuovo valore di capacità massima o capacità aggregata massima.

Nella Tabella seguente è riportato lo schema di comunicazione relativo alle richieste che il Donating riceve complessivamente da tutti i Recipient. Non vanno riportate le richieste afferenti a progetti ad hoc e le richieste di cessazione definitiva del numero mobile. Vanno incluse le richieste eventualmente soggette ad anomalia nell'invio (cfr paragrafo successivo).

	RICHIESTE STANDARD RICEVUTE E PRESE IN CARICO (A)	RICHIESTE STANDARD RICEVUTE E SCARTATE PER WLST (B)	RICHIESTE STANDARD RICEVUTE E SCARTATE PER SOSPENSIONE PER MANUTENZIONE PROGRAMMATA (C)	TOTALE BIMESTRALE A+B+C	MEDIA BIMESTRALE (A+B+C)/(NUMERO DI GIORNI LAV DEL BIMESTRE)	CAPACITÀ ATTUALE	VALORE DI GUARDIA CAPACITÀ MAX * 0,8 (ROUNDING AL CENTINAIO SUP.)	CAPACITÀ PROSSIMO MESE

Nome operatore Donating								
-------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Tab.1 Schema della comunicazione mensile delle richieste ricevute dal Donating

2.1.1.1.3. Anomalie nell'invio

Il Donating può mantenere evidenza delle seguenti anomalie del processo di invio delle richieste da parte dei Recipient registrate nel corso del bimestre:

- a) Duplicazioni di medesime richieste di porting ricevute nello stesso giorno;
- b) trasmissioni di richieste che in fase di validazione generino oltre il 40% di rifiuti giornalieri - opposti correttamente secondo le norme dell'art.16 dell'Accordo Quadro - rispetto al numero di richieste prese in carico;

Nel caso in cui, essendo stato superato il valore di guardia (cfr. par. 2.1.1.1.2), questo non sarebbe stato raggiunto se il numero delle richieste soggette ad anomalia fosse stato scorporato dal numero complessivo delle richieste ricevute (cfr. par. 2.1.1.1.1), il Donating convoca entro il giorno 10 del mese solare successivo al bimestre in considerazione tutte le Parti in un apposito Comitato tecnico, istituito ai sensi dell'art. 25 dell'Accordo Quadro, per valutare l'incremento di capacità di evasione massima.

In tale sede il Donating si obbliga a giustificare e documentare le ragioni dell'infondatezza dell'incremento di capacità. Qualora il Comitato Tecnico ritenga fondate le ragioni, il Donating ha facoltà di non procedere all'incremento previsto dandone tempestiva e documentata comunicazione all'Autorità, che ha facoltà se del caso di imporre successivamente l'incremento. Il Recipient, responsabile dell'anomalia, si obbliga a comunicare e mettere tempestivamente in campo tutte le misure necessarie a rimuovere l'anomalia in questione.

Le Parti concordano di rivalutare la congruità del valore percentuale di cui al precedente punto b) dopo un periodo iniziale di 6 mesi a partire dalla data di efficacia di cui all'art. 21 dell'Accordo Quadro, sulla base delle evidenze sperimentali raccolte.

2.1.1.1.4 Incremento facoltativo della capacità

Ciascun Donating od operatore che gestisce una aggregazione di Donating ha facoltà di incrementare la propria capacità massima o capacità aggregata massima, anche per periodi limitati di tempo.

In tal caso tale operatore, tra il giorno 1 ed il giorno 10 di ciascun mese solare, comunica alle altre Parti (cfr. punti di contatto e modalità di comunicazione Allegato 1) il nuovo valore di capacità massima o capacità aggregata massima che sarà adottato, unitamente al periodo di tempo – in termini di numero intero di mesi solari – durante il quale sarà adeguata la capacità massima stessa. La modifica è adottata il primo lunedì (o il primo giorno lavorativo successivo, se tale lunedì è un giorno festivo) del mese solare successivo a quello della comunicazione alle altre Parti.

2.1.2 Capacità giornaliera

Sono possibili due modalità alternative di gestione della capacità di evasione giornaliera:

- gestione separata
- gestione aggregata.

In caso di gestione separata, ciascun operatore in qualità di operatore Recipient può inviare ad ogni operatore mobile, operante in qualità di Donating, un numero giornaliero di richieste pari al massimo al doppio della capacità massima del singolo operatore Donating.

In caso di gestione aggregata, ciascun operatore in qualità di operatore Recipient può inviare ad ogni aggregazione di operatori mobili, operanti in qualità di Donating, un numero giornaliero di richieste pari al massimo al doppio della capacità massima aggregata.

In ogni caso, l'operatore Donating, o l'operatore che gestisce l'aggregazione, ai fini della distribuzione della capacità giornaliera (e conseguente calcolo del numero di richieste prese in carico), tra tutte le richieste pervenute da un singolo operatore Recipient prende in considerazione le richieste stesse secondo l'ordine temporale di ricezione (modalità FIFO, first in first out) in numero non superiore al valore sopra indicato, ovvero al doppio della capacità di evasione massima o al doppio della capacità massima aggregata (in caso di gestione aggregata della capacità).

L'inoltro da parte del Recipient di un numero di ordini giornaliero superiore al doppio della capacità massima o capacità massima aggregata (in caso di gestione aggregata della capacità), legittimerà il Donating, o l'operatore che gestisce l'aggregazione, a non prendere in carico gli ordini inviati in eccesso, scartandoli con apposita causale.

2.1.2.1 Gestione separata

Secondo tale modalità di gestione, la capacità di evasione giornaliera di ciascun operatore è calcolata indipendentemente da quella degli altri Donating.

La capacità di evasione giornaliera di un Donating è distribuita tra gli ordinativi di tutti i Recipient (ovvero tutte le Parti meno 1, nel seguito "N-1") secondo la modalità sotto descritta.

Se il numero di ordinativi pervenuti ad un singolo operatore *Donating*, al netto degli scarti per codice non univoco della richiesta, è inferiore o uguale alla capacità massima da questo messa a disposizione per le portabilità, questi vengono tutti presi in carico.

In caso contrario, tutti gli operatori in qualità di *Recipient*, hanno garantita (se richiesta) la presa in carico dal singolo operatore *Donating* di un numero di ordinativi C_g (nel seguito "capacità garantita") pari alla frazione (arrotondata all'intero superiore) della capacità massima C_m corrispondente al minor valore tra 2% e la percentuale risultante dal rapporto tra 100 ed N-1. Ovvero:

$$C_g = \text{int sup} [\min (C_m * 0,02; C_m / (N-1))]$$

La rimanente porzione della capacità massima, unitamente alla capacità di evasione garantita a ciascun *Recipient* ma eventualmente da questi non utilizzata, viene giornalmente ripartita in maniera proporzionale al numero di ordinativi eccedenti la capacità garantita, ricevuti da parte di ciascun operatore *Donating*, fino all'esaurimento dell'intera capacità massima. Ovvero, detto $R_{i,d}$ il numero di richieste pervenute dal Recipient *i* verso il Donating *d*, al netto degli scarti per codice non univoco della richiesta, il numero di richieste prese in carico per ciascun Recipient *i*, PIC_R , è pari a:

$$PIC_R = \text{int sup} [\max(0; R_{i,d} - C_g) * P_d]$$

dove:

$$P_d = (C_m - \sum_{d \neq i} \min(R_{i,d}; C_g)) / (\sum_{d \neq i} R_{i,d} - \sum_{d \neq i} \min(R_{i,d}; C_g))$$

2.1.2.2 Gestione aggregata

Secondo tale modalità di gestione, la capacità di evasione giornaliera di un operatore è calcolata anche in dipendenza da quella di altri operatori Donating facenti parti di una medesima aggregazione.

L'operatore che gestisce l'aggregazione (nel seguito, operatore "aggregatore") accetta e prende in carico le richieste indirizzate indifferentemente al gruppo degli operatori Donating aggregati.

La modalità di gestione aggregata è definita nei termini fissati dal successivo punto 2.1.2.3.

2.1.2.3 Modifica delle modalità di gestione

Inizialmente, e per i primi sei mesi dalla data di efficacia dell'Accordo Quadro, le Parti concordano di gestire la capacità di evasione giornaliera secondo il modello di gestione separata.

Successivamente a tale termine, le Parti, a richiesta di almeno due di esse, si impegnano a convocare un apposito Comitato tecnico ai sensi dell'Accordo Quadro, per definire il modello di gestione aggregata della capacità, precisandone nel dettaglio le modalità ed i termini di esercizio.

2.1.2.4 Presa in carico delle richieste

Nell'apposita finestra temporale, il Donating notifica a ciascun Recipient lo stato (preso in carico - non preso in carico) dei relativi ordini.

Le richieste eventualmente rimaste inevase vengono scartate dall'operatore Donating, fornendo comunicazione al Recipient che potrà sottoporre nuovamente al Donating le richieste scartate secondo il proprio criterio di priorità.

Le ragioni che danno luogo ad uno scarto in presa in carico dell'ordine sono:

- a) Eccedenza in numero rispetto a due volte la capacità massima o capacità massima aggregata (cd. Scarto per overflow);
- b) Eccedenza in numero rispetto alla capacità di evasione giornaliera, ma entro il doppio della capacità massima (cd. Scarto per waiting list);
- c) Codice richiesta non univoco;
- d) Sospensione della prestazione di MNP per manutenzione programmata e comunicata.

Giornalmente ciascun Donating, eventualmente per il tramite dell'operatore ospitante, comunica a tutte le altre Parti, secondo il seguente formato concordato il numero di richieste ricevute da ciascun Recipient ed il numero di sue richieste prese in carico.

Mittente:	<u>indirizzo e-mail mittente</u>	Destinatari:	<u>indirizzi e-mail destinatari</u>
Operatore Donating:	Nome Donating	Data ricezione richieste:	gg/mm/aaaa
Recipient	Richieste ricevute	Prese in carico	
<i>Nome Recipient 1</i>	####	####	
<i>Nome Recipient i</i>	####	####	

Le Parti potranno rivedere il formato di cui sopra nell'ambito del Comitato tecnico istituito a norma dell'Accordo Quadro successivamente all'avvio del processo MNP.

2.2 ATTIVAZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'istante di invio della richiesta da parte del Recipient, in relazione agli ordini di attivazione, costituisce il momento di avvio del processo di realizzazione della MNP. In allegato 4 sono indicati i criteri per il calcolo dei tempi di realizzazione di ciascuna fase del processo di realizzazione della MNP in relazione all'imputazione delle penali per superamento dei livelli di servizio concordati.

Tutti i messaggi scambiati tra i sistemi degli operatori ospitanti devono essere conformi ai formati riportati negli annessi A, B e C al presente Allegato.

Tutti i messaggi scambiati tra i sistemi degli operatori ospitanti devono essere conformi alle tempistiche sotto riportate.

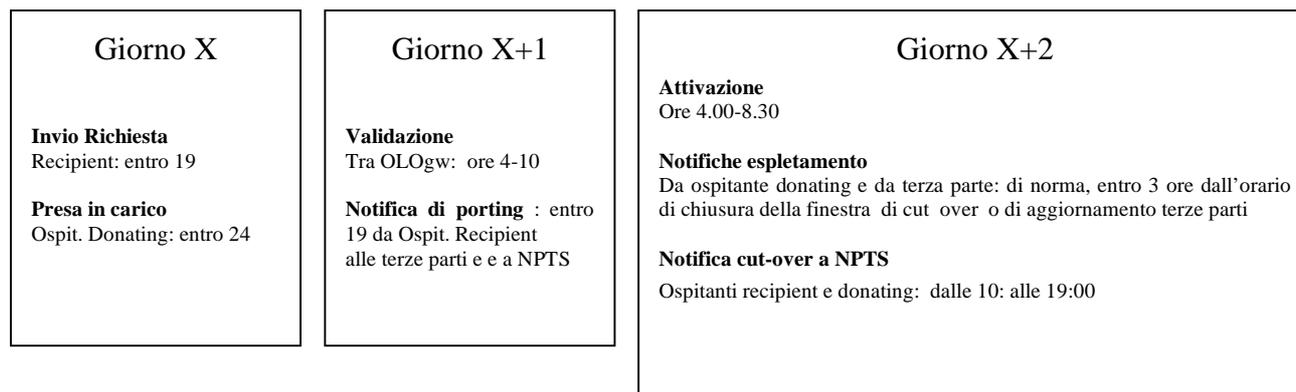


Figura 1 Schema Temporale del processo di realizzazione della MNP

2.2.1 Invio della richiesta

Ciascun operatore Recipient invia all'ospitante Recipient le proprie richieste di portabilità, entro le ore 19:00 di ciascun giorno lavorativo (nel seguito giorno X). Il Recipient ospitante oppure il Recipient ospitato invia al Donating ospitante nel giorno X le sole richieste di portabilità che hanno data prevista di attivazione inferiore o uguale a X+2. Ciò anche nel caso in cui Cliente Finale abbia espresso una preferenza sulla data di attivazione della MNP successiva alla tempistica standard.

L'ospitante *Donating* accetta dall'ospitante *Recipient* le richieste fino alle ore 19:30 onde consentire che le richieste inviate tra le ore 10:00 e le ore 19:00 dall'operatore ospitato *Recipient* possano essere ritrasmesse dall'operatore ospitante *Donating* al *Donating* entro le ore 20:30.

2.2.2 Presa in carico della richiesta

L'ospitante *Donating*, per se stesso e per i suoi operatori ospitati, notifica all'ospitante *Recipient* gli ordinativi presi in carico, quelli scartati dai protocolli di basso livello, e quelli non presi in carico secondo le regole di gestione della capacità di evasione giornaliera.

Le notifiche di presa in carico delle richieste di attivazione devono essere inviate all'operatore ospitante *Recipient* tutti i giorni lavorativi dalle ore 21:00 alle ore 24.00 del giorno X.

Tale finestra temporale potrà essere rinegoziata tra le Parti in caso di avvio dell'adozione di un modello di gestione aggregata della capacità.

2.2.3 Validazione della richiesta

L'ospitante *Donating* invia le notifiche di validazione (validazione effettuata dal *Donating* secondo quanto previsto dall'Accordo) all'operatore ospitante *Recipient* tra le ore 4:00 e le ore 10:00 di ciascun giorno lavorativo successivo a quello di invio della richiesta (ovvero entro le ore 10:00 del giorno X+1).

Il medesimo messaggio è inviato dall'operatore *Donating* all'operatore ospitante *Donating* entro le ore 9:00 di ciascun giorno lavorativo successivo a quello di invio della richiesta (ovvero entro le ore 9:00 del giorno X+1).

Le validazioni che l'ospitante *Donating* non ha inviato all'ospitante *Recipient* entro le ore 10:00 del giorno X+1 dovranno essere inviate nella finestra temporale del giorno lavorativo successivo aggiornando il nome del file di validazione e la data di cut over.

Il medesimo messaggio è inviato dall'operatore ospitante *Recipient* all'operatore *Recipient* entro le ore 11:00 di ciascun giorno lavorativo successivo a quello di invio della richiesta (ovvero entro le ore 11:00 del giorno X+1).

Il *Donating* ospitante o il *Donating* ospitato, per tutte le richieste di portabilità standard indipendentemente da quando riceve la richiesta di attivazione, deve inserire nel messaggio di validazione, all'interno del campo denominato "Data Cut Over" la DCO pari al giorno lavorativo successivo all'invio della validazione.

2.2.4 Notifica di portabilità (o notifica alle terze Parti)

In caso di validazione positiva, l'ospitante *Recipient* invia agli altri operatori ospitanti (escluso l'ospitante *Donating*) ed al gestore del sistema NPTS la notifica di portabilità del numero. La notifica è inoltrata al più presto e comunque non oltre le ore 19:00 del giorno lavorativo in cui è stata ricevuta la validazione.

Tale notifica è inoltrata anche nel caso di procedure di portabilità per le quali *Donating* e *Recipient* sono operatori che condividono la medesima rete mobile (portabilità "interne").

La DCO presente all'interno del campo denominato "Data Cut Over" del messaggio di notifica di portabilità è quella indicata nella validazione dal *Donating* ospitante.

2.2.5 Attivazione della MNP

L'attivazione della prestazione è effettuata alla data di cut over fissata dal *Donating* nel messaggio di validazione da tutti gli operatori ospitanti esclusivamente nei giorni lavorativi, nelle seguenti finestre temporali:

- a) la finestra dalle ore 4.00 alle ore 6.00 è utilizzata:
 - dal *Donating* ospitante per le disattivazioni, relativamente gli MSISDN portati con ultima cifra dispari;
 - dal *Recipient* ospitante per le attivazioni, relativamente gli MSISDN portati con ultima cifra dispari;
 - dagli operatori ospitanti Terze Parti per la configurazione dei Database, relativamente gli MSISDN portati con ultima cifra dispari.
- b) la finestra dalle ore 6.00 alle ore 8.00 è utilizzata:
 - dal *Donating* ospitante per le disattivazioni, relativamente gli MSISDN portati con ultima cifra pari;
 - dal *Recipient* ospitante per le attivazioni, relativamente gli MSISDN portati con ultima cifra pari;
 - dagli operatori ospitanti Terze Parti per la configurazione dei Database, relativamente gli MSISDN portati con ultima cifra pari.
- c) L'intervallo temporale dalle 8:00 alle 8:30 è utilizzabile dagli operatori, in casi eccezionali, per effettuare il recupero di eventuali espletamenti non andati a buon fine.

2.2.6 Notifica dell'esito dell'espletamento del porting

- il *Donating* ospitante e gli altri operatori ospitanti invieranno all'ospitante *Recipient* le notifiche di "avvenuto *cut-over*" nella rete dell'operatore *donating* e di "avvenuto aggiornamento della banca dati" nella rete dell'operatore agente in qualità di terza parte entro le 11:30. Sarà comunque facoltà del *Donating* Ospitante e delle terze parti inviare tali notifiche entro le ore 19:00.
- Il *Recipient* ospitante accetterà le notifiche di "avvenuto *cut-over*" e di "avvenuto aggiornamento della banca dati" nella finestra temporale dalle 04:30-19:00 del giorno della portabilità (giorno X+2). Fermo restando che gli eventi ricevuti dal *Recipient* Ospitante dopo le ore 12 del giorno della portabilità (giorno X+2), saranno sottoposti a penale.

Si rimanda alla procedura delle mancate azioni di cui all'Annesso D al presente Allegato che consente non solo di garantire interventi tecnici tempestivi per risolvere casi puntuali, ma anche di individuare immediatamente possibili anomalie e dunque a prevenire casi con maggiore impatto.

2.2.7 Notifica avvenuto cut over

Il Recipient ospitante ed il Donating ospitante notificano l'avvenuto cut over alla base dati centralizzata del Ministero NPTS nella finestra temporale 10:00-19:00 del giorno della portabilità (giorno X+2) e con la massima priorità.

2.3 RIFIUTO DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE

Il Donating ha facoltà di rifiutare le richieste di porting ricevute dal Recipient solo nei casi esaustivamente definiti e descritti nell'Accordo Quadro.

Nel caso di manutenzione programmata, il Recipient rimodula la data di invio della richiesta in modo da "evitare" le date indicate dal Donating riguardanti i sistemi oggetto della manutenzione. Qualora il Recipient invii le richieste in una data tale per cui la data di cut-over coincide con una data di manutenzione programmata, il Donating (o l'operatore gestore dell'aggregazione di Donating) provvederà a scartare la richiesta al Recipient.

Nel caso eccezionale e grave di eventi tecnici imprevisi che interessano in misura quantitativamente significativa messaggi tutti dello stesso tipo (di seguito "**Disservizio Tecnico**"), il Donating provvederà, il più tempestivamente possibile e nelle modalità descritte all'Allegato 4, alla notifica al Recipient del Disservizio Tecnico in corso oltre che alla rimozione delle cause dello stesso. Inoltre il Donating comunicherà appena possibile al Recipient i tempi di rimozione del Disservizio Tecnico nonché le modalità di recupero delle attività sospese. Tali modalità verranno gestite eccezionalmente attraverso gli opportuni punti di contatto, fermo restando l'obbligo per il Donating, nel caso di eventi che determino, nei giorni successivi, la presenza di scarti per superamento della capacità di evasione messa a disposizione, a recuperare, in aggiunta a quelle ordinariamente prese in carico, un numero di richieste almeno pari a quelle non lavorate a causa della sospensione del servizio.

Nel dettaglio, ciascun Donating, qualora nel corso dei 5gg lavorativi successivi al Disservizio Tecnico non recuperi il backlog accumulato, si impegna ad aumentare la propria capacità di evasione al fine di smaltire il backlog conseguente al disservizio nei successivi 5 giorni lavorativi.

Nel caso in cui il **Disservizio Tecnico** si protragga per oltre 3gg giorni lavorativi consecutivi, gli operatori si impegnano a concordare tempestivamente le modalità di recupero del backlog conseguente al disservizio.

2.4 CESSAZIONE DI UN NUMERO

La MNP non modifica la titolarità dell'operatore assegnatario della numerazione.

Pertanto, una volta trascorsi i termini temporali fissati dall'Accordo Quadro, e successivamente alla cessazione completa del servizio al cliente, il Recipient ospitante è tenuto a darne comunicazione all'operatore Donor, agli altri operatori ospitanti e alla base dati centralizzata del Ministero NPTS, secondo le modalità stabilite nell'Annesso A al presente Allegato.

L'operatore Donor, in quanto assegnatario del numero che è stato oggetto di portabilità, disabilita il numero portato e lo rende disponibile per successive assegnazioni a propri clienti secondo i tempi stabiliti dalle norme vigenti.

3 PROGETTI AD HOC

La procedura tecnica ed amministrativa per la gestione dei Progetti ad hoc di richieste di MNP, nei casi non trattati secondo le procedure standard descritte in questo Allegato, è disciplinata dall'Annesso B.

4 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA NPTS E DEI DB DELLA TRASPARENZA TARIFFARIA

Ogni Operatore assegnatario di numerazioni mobili e personali comunica tramite e-mail agli operatori che mettono a disposizione un proprio DB della Trasparenza Tariffaria (punti di contatto indicati in Allegato 1) gli archi di numerazioni ad esso assegnati.

Inoltre, gli Operatori Ospitanti comunicano via e-mail al Ministero dello sviluppo economico–Comunicazioni e agli Operatori che mettono a disposizione un proprio DB della Trasparenza Tariffaria (punti di contatto indicati in Allegato 1) eventuali sottoarchi assegnati ai propri Operatori Ospitati nel momento dell'assegnazione stessa.

Gli aggiornamenti dei dati contenuti nel sistema NPTS e nei DB della Trasparenza Tariffaria degli Operatori Ospitanti relativi alle portabilità delle numerazioni mobili e personali saranno effettuati tramite tracciato record secondo la mimica di cui al presente Allegato.

**ANNESSO A
DELL'ALLEGATO 2**

**SPECIFICHE DI INTERFACCIA PER MNP
PER
OPERATORI DI SERVIZI MOBILI E PERSONALI**

Indice

A.1	INTRODUZIONE	3
A.1.1	OBIETTIVI DEL DOCUMENTO	3
A.2	MODALITA' DI COLLOQUIO TRA OPERATORI	3
A.2.1	COLLOQUIO TRA OPERATORI OSPITANTI PER RICHIESTE DI ATTIVAZIONE STANDARD.....	3
A.2.2	COLLOQUIO TRA OPERATORI PER RICHIESTE DI ATTIVAZIONE IDENTIFICATE COME PROGETTO AD HOC	4
A.2.3	COLLOQUIO TRA OPERATORI PER NOTIFICHE DI CESSAZIONE NUMERO.....	5
A.2.4	MESSAGGI E MIMICA	5
A.2.5	DESCRIZIONE DEGLI STATI.....	8
A.2.6	FORMATO FILE DI SCAMBIO	8
A.2.7	SCHEMA XML	9
A.3	MODALITA TECNICHE DI INVIO FILE.....	9
A.3.1	CHIUSURA RIGIDA DELLA FINESTRA DI VALIDAZIONE.....	10
A.3.2	CARATTERISTICHE E CONTROLLI PER I CAMPI DELL' IDENTIFICATIVO AMMINISTRATIVO.....	10
A.3.3	TRACCIATO RECORD	11
A.3.3.1	<i>Tracciato record globale.....</i>	<i>11</i>
A.3.3.2	<i>Caratterizzazione tracciato record richieste di attivazione standard.....</i>	<i>13</i>
A.3.3.3	<i>Caratterizzazione tracciato record richieste per Progetti ad Hoc</i>	<i>14</i>
A.3.3.4	<i>Caratterizzazione tracciato record notifica presa in carico</i>	<i>15</i>
A.3.3.5	<i>Caratterizzazione tracciato record notifica validazione.....</i>	<i>16</i>
A.3.3.6	<i>Caratterizzazione tracciato record notifica di porting</i>	<i>16</i>
A.3.3.7	<i>Caratterizzazione tracciato record notifica esito espletamento.....</i>	<i>17</i>
A.3.3.8	<i>Caratterizzazione tracciato record per notifiche di cessazione</i>	<i>17</i>
A.3.3.9	<i>Caratterizzazione tracciato record notifica trasferimento credito.....</i>	<i>18</i>
A.3.3.10	<i>Caratterizzazione tracciato record sblocco credito anomalo.....</i>	<i>18</i>
A.3.3.11	<i>Caratterizzazione tracciato record sblocco importo.....</i>	<i>19</i>
A.3.3.12	<i>Caratterizzazione tracciato record richiesta di modifica cut-over (Tracciato record adottato per il processo a regime).....</i>	<i>20</i>
A.3.3.13	<i>Codici Operatori Ospitanti.....</i>	<i>20</i>
A.3.3.14	<i>Codici Operatori Ospitati.....</i>	<i>20</i>
A.3.3.15	<i>Causali di rifiuto.....</i>	<i>20</i>

Indice Figure

FIGURA 1: INTERAZIONE TRA GLI OPERATORI PER RICHIESTE DI ATTIVAZIONE MNP	3
FIGURA 2: INTERAZIONE TRA GLI OPERATORI PER RICHIESTE DI ATTIVAZIONE MNP IDENTIFICATE DAL RECIPIENT COME PROGETTI AD HOC	4
FIGURA 3: INTERAZIONE TRA GLI OPERATORI PER NOTIFICHE DI CESSAZIONE MNP	5
FIGURA 4: MIMICA DELLA SEQUENZA DEI MESSAGGI SCAMBIATI PER LE RICHIESTE DI ATTIVAZIONE STANDARD	5
FIGURA 5: MIMICA DELLA SEQUENZA DEI MESSAGGI SCAMBIATI PER LE RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PER PROGETTI AD HOC	6
FIGURA 6: MIMICA DELLA SEQUENZA DEI MESSAGGI SCAMBIATI PER LE RICHIESTE DI DISATTIVAZIONE	6
FIGURA 7: DESCRIZIONE DEGLI STATI PER LE RICHIESTE DI ATTIVAZIONE MNP	8
Indice Tabelle	
TABELLA 1: MESSAGGI OPERATORE RECIPIENT → OPERATORE DONATING	7
TABELLA 2: MESSAGGI OPERATORE RECIPIENT → OPERATORE DONOR	7
TABELLA 3: MESSAGGI OPERATORE RECIPIENT → ALTRI OPERATORI	7
TABELLA 4: MESSAGGI OPERATORE RECIPIENT → NPTS	7
TABELLA 5: MESSAGGI OPERATORE DONATING → OPERATORE RECIPIENT	7
TABELLA 6: MESSAGGI OPERATORE DONATING → NPTS	7
TABELLA 7: MESSAGGI ALTRI OPERATORI → OPERATORE RECIPIENT	8

A.1 INTRODUZIONE

A.1.1 OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il presente documento descrive i formati dei messaggi scambiati nelle relazioni tra Operatori ospitanti nel processo di provisioning della prestazione di MNP.

A.2 MODALITA' DI COLLOQUIO TRA OPERATORI

In questo capitolo si riassumono le interazioni e la mimica dei messaggi scambiati tra gli Operatori ospitanti coinvolti nel processo di MNP.

A.2.1 COLLOQUIO TRA OPERATORI OSPITANTI PER RICHIESTE DI ATTIVAZIONE STANDARD

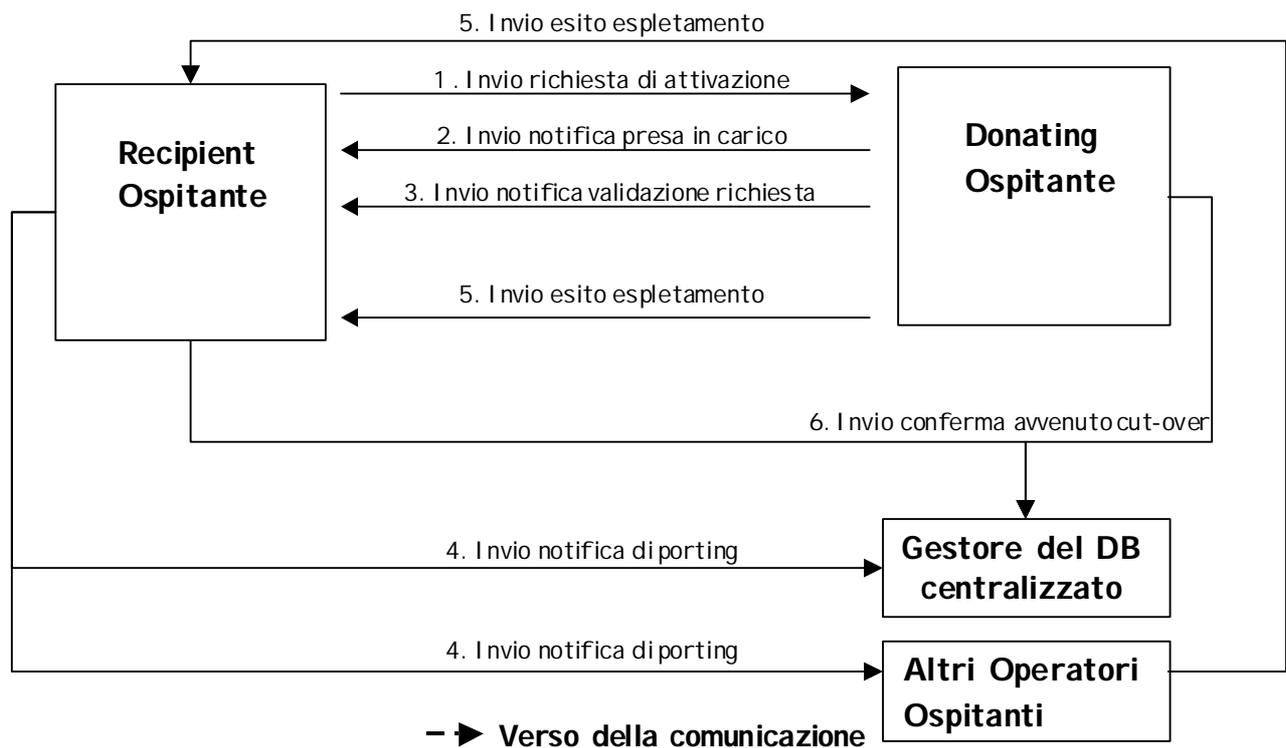


Figura 1: Interazione tra gli Operatori per richieste di attivazione MNP

1. Il Recipient Ospitante inoltra la richiesta di attivazione della MNP al Donating Ospitante..
2. Nella finestra temporale di Notifica Presa in Carico, il Donating Ospitante notifica a ciascun Recipient Ospitante i relativi ordini presi in lavorazione, quelli scartati dalla waiting list, quelli non presi in carico per overflow, quelli sospesi per manutenzione programmata e quelli scartati causa non univocità del codice richiesta.
3. Il Donating Ospitante, sulla base dei propri controlli sulla richiesta o di quelli effettuati dal Donating ospitato, restituisce al Recipient Ospitante l'esito della validazione indicando:
 - o In caso di esito positivo, la data di cut over effettiva (DCO);
 - o in caso di esito negativo, la lista completa delle motivazioni che hanno portato al rifiuto della richiesta.
4. Il Recipient Ospitante notifica il porting del numero e la data di cut-over al gestore del DB centralizzato NPTS e agli altri Operatori ospitanti (escluso il Donating), in modo che questi ultimi si predispongano ad effettuare le operazioni necessarie per il corretto instradamento delle chiamate del numero portato.
5. L'operatore Donating Ospitante e tutti gli altri Operatori Ospitanti notificano all'operatore Recipient Ospitante l'esito dell'espletamento della richiesta di porting.

6. L'Operatore Donating Ospitante e l'Operatore Recipient Ospitante comunicano al Gestore del DB centralizzato l'avvenuto cut-over.

A.2.2 COLLOQUIO TRA OPERATORI PER RICHIESTE DI ATTIVAZIONE IDENTIFICATE COME PROGETTO AD HOC

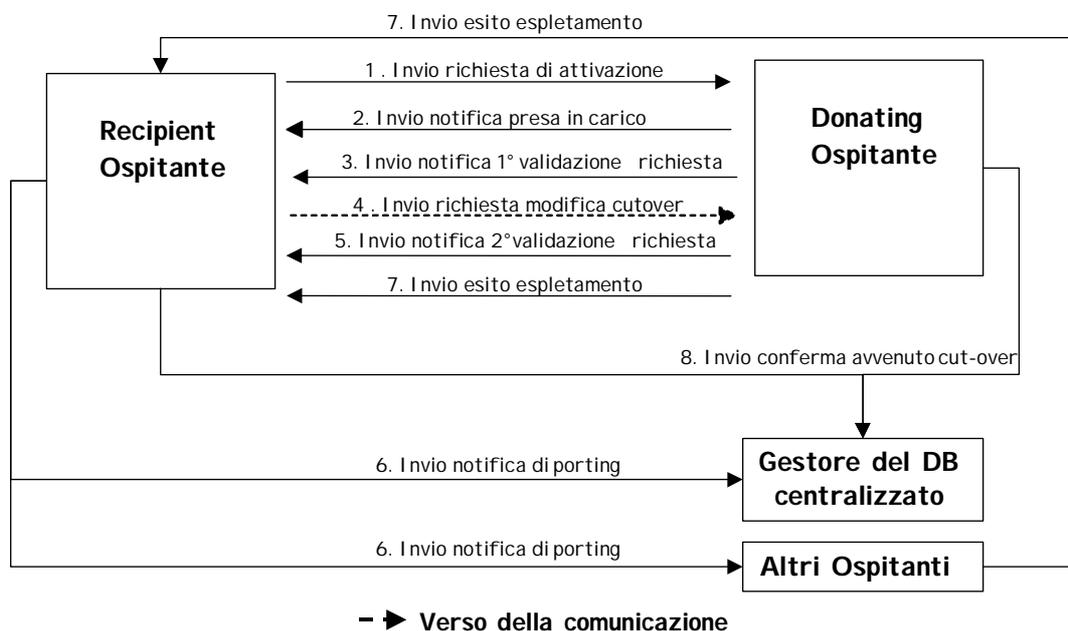


Figura 2: Interazione tra gli Operatori per richieste di attivazione MNP indetificate dal Recipient come Progetti ad Hoc

Si riportano di seguito le fasi principali del processo di gestione dei PaH i cui dettagli sono riportati nell'Annesso B dell'allegato 2.

1. Il Recipient Ospitante inoltra la richiesta di attivazione della MNP al Donating Ospitante con la Data di cut-over.
2. Nella finestra temporale di Notifica Presa in Carico, il Donating Ospitante notifica a ciascun Recipient Ospitante gli ordini presi in lavorazione, quelli sospesi per manutenzione programmata e non presi in carico causa non univocità del codice richiesta.
3. Il Donating Ospitante, sulla base dei propri controlli sulla richiesta e sul gruppo che costituisce il PaH o di quelli effettuati dal Donating Ospitato, restituisce al Recipient Ospitante, l'esito della validazione relativamente alla consistenza del gruppo e alla portabilità del numero indicando, in caso di esito negativo, la lista completa delle motivazioni che hanno portato al rifiuto della richiesta. In caso di esito positivo, pone la richiesta nello stato di "Sospeso per Progetto ad Hoc", e restituisce la Data di cut-over verificata.
4. Nel caso di prima validazione positiva, con modifica da parte del Donating della Data di cut-over, perché incongruente con i tempi del PaH, il Recipient può inviare una richiesta di modifica cut-over al Donating. In prima fase tale invio è gestito tramite posta elettronica, con risposta del Donating sull'accettazione di tale data sempre tramite posta elettronica. Nella fase definitiva verrà previsto un nuovo tipo record.
5. Il Donating Ospitante restituisce al Recipient Ospitante una seconda Notifica di validazione sempre positiva in formato standard, con la formalizzazione della Data di cut-over concordata, come indicato al precedente punto 4, per la sincronizzazione degli espletamenti.
6. Il Recipient Ospitante notifica il porting del numero e la data di cut-over al gestore del DB centralizzato NPTS e agli altri Operatori Ospitanti (escluso il Donating Ospitante), in modo che questi ultimi si predispongano ad effettuare alla data DCO le operazioni necessarie per il corretto instradamento delle chiamate del numero portato.
7. L'operatore Donating Ospitante e tutti gli altri Operatori Ospitanti notificano all'operatore Recipient Ospitante l'esito dell'espletamento della richiesta di porting.
8. L'Operatore Donating Ospitante e l'Operatore Recipient Ospitante comunicano al Gestore del DB centralizzato l'avvenuto cut-over.

A.2.3 COLLOQUIO TRA OPERATORI PER NOTIFICHE DI CESSAZIONE NUMERO

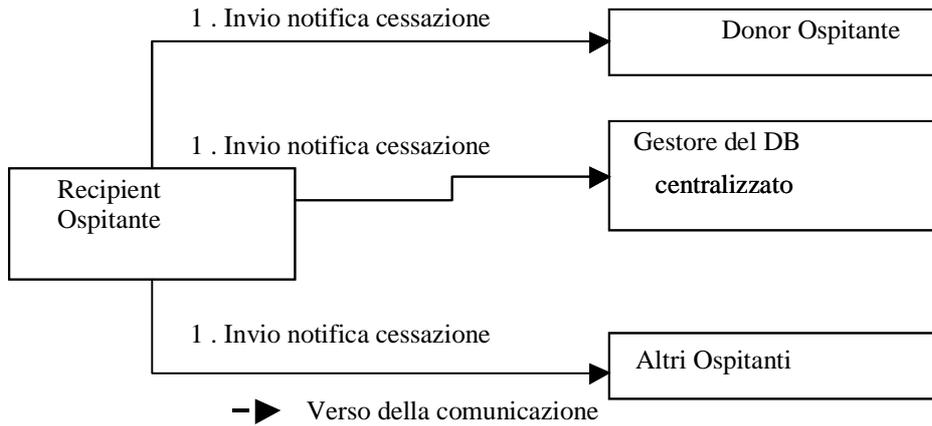


Figura 3: Interazione tra gli Operatori per notifiche di cessazione MNP

Il Recipient Ospitante inoltra la notifica all'operatore Donor, agli altri Operatori Ospitanti ed al gestore del DB centralizzato NPTS, indicando la data di cessazione.

A.2.4 MESSAGGI E MIMICA

Le figure seguenti riportano la mimica delle sequenze di messaggi scambiati tra gli Operatori per la gestione delle richieste di attivazione standard e delle notifiche di cessazione della prestazione di MNP.

Richieste di attivazione standard

START: punto di inizio interazione Operatori

STOP: punto di fine interazione Operatori

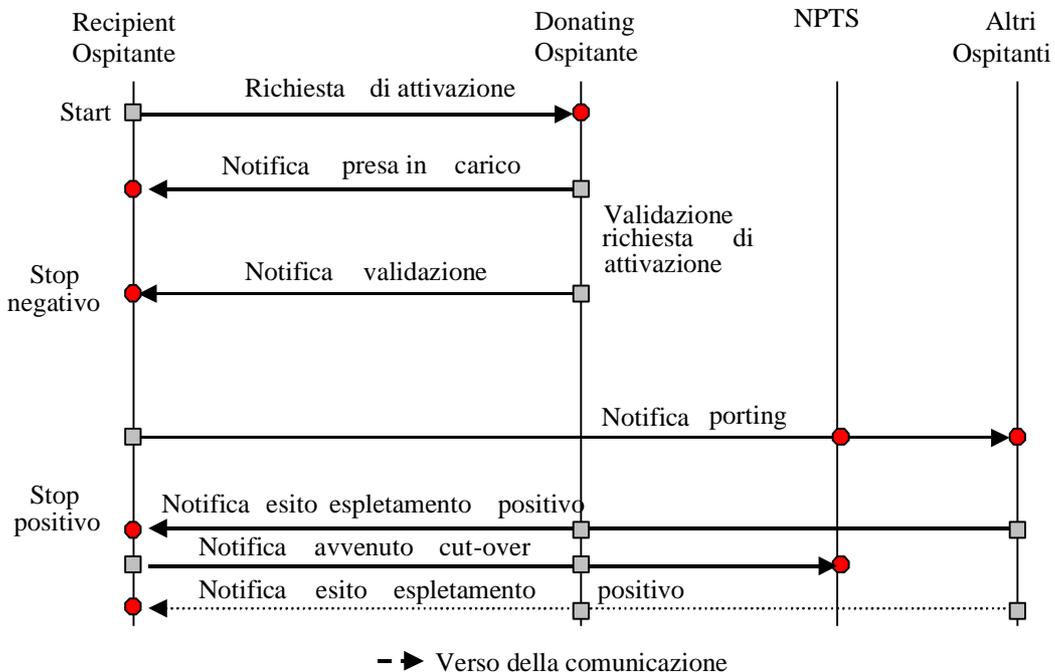


Figura 4: Mimica della sequenza dei messaggi scambiati per le richieste di attivazione standard

Richieste di attivazione per Progetti ad Hoc

START: punto di inizio interazione Operatori

STOP: punto di fine interazione Operatori

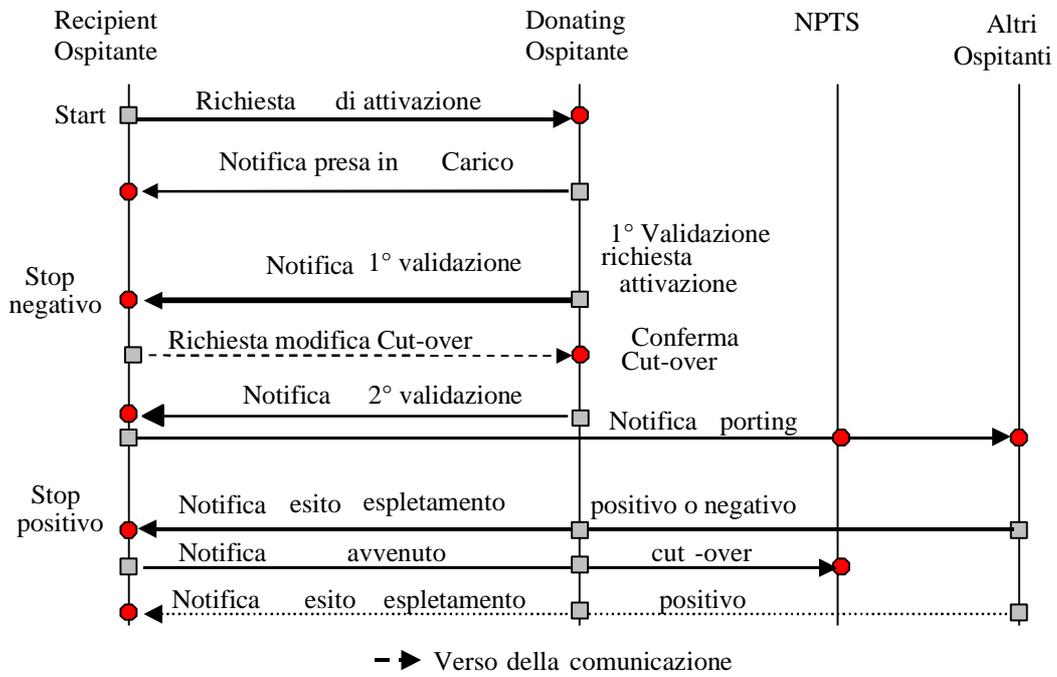


Figura 5: Mimica della sequenza dei messaggi scambiati per le richieste di attivazione per Progetti ad Hoc

Notifica di cessazione

START: punto di inizio interazione Operatori;

STOP: punto di fine interazione Operatori;

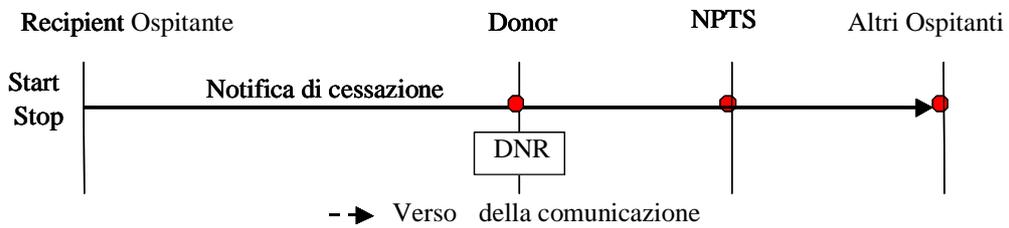


Figura 6: Mimica della sequenza dei messaggi scambiati per le richieste di disattivazione

Le tabelle seguenti riportano i messaggi previsti secondo la mimica tra gli Operatori:

Messaggio Operatore Recipient → Operatore Donating	Descrizione
Richiesta di attivazione (standard o per Progetto ad Hoc)	Rappresenta l'ordine di attivazione della prestazione di MNP su un MSISDN ed eventuali numerazioni aggiuntive associate.
Richiesta modifica Cut-over (per Progetto ad Hoc)	Rappresenta la richiesta del Recipient di modificare la data di cut-over, verificata dal Donating nella prima validazione. Per un periodo transitorio il messaggio viaggia tramite e-mail, per la fase a regime viene utilizzato uno specifico tracciato record.

Tabella 1: Messaggi Operatore Recipient → Operatore Donating

Messaggio Operatore Recipient → Operatore Donor	Descrizione
Notifica di cessazione	Rappresenta la notifica di cessazione di un MSISDN

Tabella 2: Messaggi Operatore Recipient → Operatore Donor

Messaggio Operatore Recipient → Altri Operatori	Descrizione
Notifica di porting	Tale messaggio viene inviato dal Recipient per notificare il cambio di Operatore e la data pianificata per il cut-over.
Notifica di cessazione	Rappresenta la notifica di cessazione di un MSISDN

Tabella 3: Messaggi Operatore Recipient → Altri Operatori

Messaggio Operatore Recipient → NPTS	Descrizione
Notifica di porting	Tale messaggio viene inviato dal Recipient per notificare il cambio di Operatore e la data pianificata per il cut-over.
Notifica esito espletamento	Tale messaggio viene inviato per notificare l'avvenuta attivazione.
Notifica di cessazione	Rappresenta la notifica di cessazione di un MSISDN

Tabella 4: Messaggi Operatore Recipient → NPTS

Messaggio Operatore Donating → Operatore Recipient	Descrizione
Notifica presa in carico	Tale messaggio viene inviato al Recipient per notificare gli ordini presi in carico, quelli scartati dalla waiting list, quelli scartati per overflow, quelli sospesi e quelli scartati causa non univocità del codice richiesta
Notifica esito validazione	Rappresenta l'esito (positivo o negativo) della validazione dell'ordine di attivazione
Notifica esito espletamento	Tale messaggio viene inviato al Recipient per notificare l'esito (positivo o negativo) delle attività di porting sulle proprie reti

Tabella 5: Messaggi Operatore Donating → Operatore Recipient

Messaggio Operatore Donating → NPTS	Descrizione
Notifica esito espletamento	Tale messaggio viene inviato per notificare l'avvenuta disattivazione.

Tabella 6: Messaggi Operatore Donating → NPTS

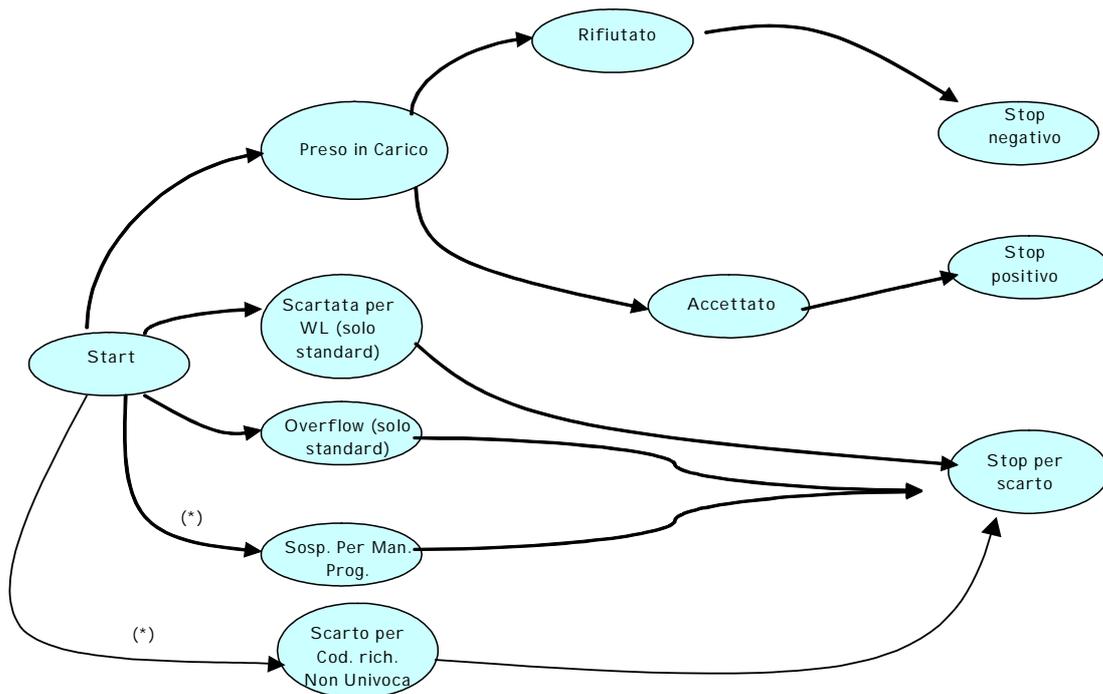
Messaggio Altri Operatori → Operatore Recipient	Descrizione
Notifica esito espletamento	Tale messaggio viene inviato da tutti gli Operatori per notificare l'esito (positivo o negativo) delle attività di porting sulle proprie reti

A.2.5 DESCRIZIONE DEGLI STATI

Le richieste di attivazione della prestazione di MNP transitano attraverso i seguenti stati:

- Preso in carico: è lo stato corrispondente all'inizio della lavorazione per un ordine preso in carico per successiva validazione
- Scartato dalla presa in carico per waiting list: corrispondente ad una richiesta in eccesso rispetto alla capacità giornaliera
- Scartato dalla presa in carico per overflow: è lo stato corrispondente ad uno scarto per superamento numero massimo di richieste inviabili
- Scartato dalla presa in carico per manutenzione programmata: è lo stato corrispondente a richieste la cui data di cut-over cade in un periodo di manutenzione programmata;
- Scartato per non univocità del codice della richiesta;
- Rifiutato: è lo stato corrispondente alla validazione negativa della richiesta;
- Accettato: è lo stato corrispondente alla validazione positiva della richiesta;

La figura seguente riporta il diagramma di transizione degli stati relativo alle richieste di attivazione.



(*) unici scarti possibili nel caso di richieste di progetti ad Hoc, se la richiesta è attraverso un messaggio apposito (tipo "9").

Figura 7: Descrizione degli stati per le richieste di attivazione MNP

A.2.6 FORMATO FILE DI SCAMBIO

Il colloquio informatico tra Operatori Ospitanti avviene attraverso lo scambio di file in formato XML.

E' previsto un tracciato record per ciascuna tipologia di messaggi scambiati tra gli operatori. Il contenuto informativo dei singoli record del file consente di discriminare il tipo di messaggio previsto dalla mimica.

Di seguito si riportano le caratterizzazioni del tracciato record per ciascun messaggio previsto dalla mimica.

A.2.7 SCHEMA XML



Nuovo Processo.xsd

A.3 MODALITA TECNICHE DI INVIO FILE

La modalità di scambio file interoperatore prevede che:

- La comunicazione con gli altri operatori avviene via Internet con protocollo HTTPS (utilizzando una HTTP REQUEST di tipo POST).
- Apertura e chiusura della connessione verso l'Operatore destinatario della comunicazione.
- È utilizzato un certificato digitale di sicurezza.
- L'operatore destinatario della comunicazione fornisce un ACKNOWLEDGE asincrono per ogni file ricevuto, realizzato attraverso la trasmissione differita al mittente di un file XML con le seguenti informazioni:
 - **Filename** ricevuto.
 - **Risultato** della ricezione del file e dei controlli tramite XML Schema (valori possibili: OK, ERROR).
 - Eventuale **messaggio di errore** (l'exception indicata dal XML Parser utilizzato; così come riportata).
 - In caso di formato XML non corretto avviene lo scarto dell'intero file.
- Ogni file conterrà esclusivamente un'unica tipologia di messaggio.
- Ciascun file conterrà un limite massimo di record diverso per ciascuna tipologia di messaggio. Questo limite è finalizzato a garantire prestazioni accettabili nello scambio di file via HTTPS, garantendo un ACKNOWLEDGE entro 15 minuti dalla ricezione del file.
- I nomi dei programmi di INVIO e RICEZIONE dei file xml da invocare saranno:
 - send
 - receive
- I parametri utilizzati per la chiamata dei programmi send e receive saranno tre:
 - **filename** nome del file xml
 - **filexml** stringa di caratteri con l'intero contenuto del file xml
 - **tipofile** tipo file (stesso significato del campo TIPO MESSAGGIO)
- Una chiamata con parametri errati e/o non specificati non fornirà risultati.
- Per il filename si stabilisce la seguente Convenzione:
 - nome file: ****YYYYMMGGhhmmss++++nnnn dove:
 - ****: codice 4 caratteri identificativo dell'operatore che invia il file;
 - YYYY: 4 caratteri identificativi dell'anno di riferimento degli ordini inviati;
 - MM: 2 caratteri identificativi del mese di riferimento;
 - GG: 2 caratteri identificativi del giorno del mese di riferimento relativo all'invio (giorno di trasmissione);
 - hhmmss: 6 caratteri identificativi dell'ora, minuti e secondi del giorno di riferimento relativo all'invio;
 - ++++: codice 4 caratteri identificativi dell'Operatore destinatario del file;
 - nnnn: progressivo numerico che parte da 00001 (da incrementare nel caso di invii di più file giornalieri).

Ciascun operatore dovrà indicare la URL e l'estensione (identificativa dell'ambiente tecnologico) dei programmi di invio e ricezione da invocare.

A.3.1 CHIUSURA RIGIDA DELLA FINESTRA DI VALIDAZIONE

Gli orari di invio/ricezione dei file XML tra i Gateway sono definiti nell'Allegato 2 al par. 2.2 Attivazione della prestazione.

Per ridurre al minimo le possibilità di disallineamento del cut-over tra Donating e Recipient, dovuti all'utilizzo del colloquio asincrono, viene di seguito definita una specifica gestione della finestra di validazione.

L'operatore Ospitante Donating invia all'Ospitante Recipient i file di validazione entro le ore 10 di X+1.

Tutti i Gateway MNP adottano la chiusura rigida della finestra di validazione.

Il Donating Ospitante non invia notifiche di validazione successivamente all'orario di chiusura della finestra (ore 10).

Il Recipient Ospitante non accetta notifiche di validazione dopo la chiusura della finestra, con facoltà di estendere tale finestra fino alle 10.15. L'ACK di validazione è obbligatorio, cioè:

- l'operatore Donating Ospitante considera la richiesta validata solo a fronte della ricezione dell'ACK nella finestra prevista (dalla 4:00 alle 10:15, con facoltà di estendere tale finestra fino alle 10.30);
- l'operatore Recipient Ospitante considera la richiesta validata solo a fronte dell'invio dell'ACK nella finestra prevista (dalle 4:00 fino alle 10:15).

Ne consegue che:

- Se l'Ospitante Recipient riceve il messaggio di validazione dopo la chiusura della finestra di validazione non deve considerare pervenuto il messaggio e non deve inviare l'ACK all'Ospitante Donating.. Per i file che sono considerati non inviati il Donating deve produrre un nuovo file con nome file diverso ricalcolando la DCO
- Se l'Ospitante Donating riceve l'ACK dopo la chiusura della finestra prevista per la ricezione degli ACK non deve considerare pervenuto l'ACK.
- Se l'Ospitante Donating - in fase di invio della validazione - o l'Ospitante Recipient in caso di invio dell'ACK - ricevono errori di connessione devono considerare i messaggi come non inviati e quindi non devono effettuare il passaggio di stato.

L'ospitante Donating si riserva la facoltà, in caso di anomalie tecniche, di accettare l'ACK entro le ore 14:15.

A.3.2 CARATTERISTICHE E CONTROLLI PER I CAMPI DELL'IDENTIFICATIVO AMMINISTRATIVO

I messaggi scambiati tra i Gateway MNP e le notifiche inviate alle Terze Parti e al Ministero devono contenere le seguenti informazioni:

- il campo **Codice Operatore Recipient** contenente il Recipient Ospitante;
- il campo **Codice Operatore Donating** contenente il Donating Ospitante;
- il campo **Codice Operatore Virtuale Recipient** (opzionale di 4 caratteri) contenente l'effettivo Recipient quando questo è un Virtuale;
- il campo **Codice Operatore Virtuale Donating** (opzionale di 4 caratteri) contenente l'effettivo Donating quando questo è un Virtuale.

Per i nuovi campi introdotti, a livello di schema XSD sono preconfigurati i valori utilizzabili da ciascun Operatore Ospitante per i propri Virtuali:

- Wind Tre ha a disposizione i codici da Z000 a Z999;
- OPIV ha a disposizione i codici da O000 a O999;
- TIMG ha a disposizione i codici da T000 a T999;
- NOVA ha a disposizione i codici da N000 a N999
- LYCA ha a disposizione i codici da L000 a L999
- POSTEPAY ha a disposizione i codici da P000 a P999
- BT Italia ha a disposizione i codici da B000 a B999
- DIGI Mobil ha a disposizione i codici da D000 a D999
- FASTWEB FULL ha a disposizione i codici da F000 a F999
- VIANOVA ha a disposizione i codici da V000 a V999
- ILIAD ha a disposizione i codici da I000 a I999
- PLINTRON Italia ha a disposizione i codici da Q000 a Q999
- COOPVOCE ha a disposizione i codici da C000 a C999
- SPUSU ha a disposizione i codici da S000 a S999

L'associazione tra codice e anagrafica degli Operatori Virtuali attivi su ciascun Operatore Ospitante è configurata su ogni Gateway MNP, con le modalità indicate nell'Accordo Quadro.

Il processo di controllo lato Donating prevede i seguenti passi:

A) Acquisizione file: Parsing e controlli applicativi

L'utilizzo nel file di un codice formalmente non corretto per i campi Codice Operatore Virtuale Donating/Recipient e Codice Operatore Donating/Recipient genera uno scarto del file in fase di accettazione dello stesso. Per codice formalmente non corretto si intende sia la non esistenza del codice (errato acronimo) che la non corrispondenza tra gli acronimi associati (cioè la presenza di un Codice Operatore Virtuale Donating/Recipient non previsto tra quelli associati al codice del Donating/Recipient Ospitante).

Alcuni esempi:

- un file contenente una richiesta con operatore Ospitante OPIV e codice operatore virtuale O1000 sarà scartato;
- un file contenente una richiesta con operatore Ospitante OPIV e codice operatore virtuale T001 sarà scartato.

B) Validazione

In fase di validazione, il Donating può verificare a livello applicativo esclusivamente la correttezza dei codici relativi al Donating stesso (es. se il Virtuale indicato è attivo e se l'utenza appartiene al Virtuale indicato nella richiesta).

In caso di errore, le causali di rifiuto devono essere quelle previste in Accordo Quadro.

Ad esempio, una richiesta con Codice Operatore Donating = OPIV e Codice Operatore Virtuale Donating = O001, per una linea appartenente all'operatore virtuale codificato come O002, darà luogo ad un rifiuto con causale "MSISDN non appartenente al Donating".

Una richiesta con Codice Operatore Donating = OPIV e Codice Operatore Virtuale Donating = O009 che risulta non corrispondere a nessun reale Codice Operatore Virtuale, darà luogo ad un rifiuto con causale "MSISDN non appartenente al Donating", generato dall'Ospitante Donating = OPIV.

L'utilizzo di un Codice Operatore Virtuale Recipient non configurato a livello applicativo dal Donating non deve comportare rifiuti. In questo caso il Donating deve configurare la linea in MNP verso l'Ospitante Recipient indicato nel file.

A.3.3 TRACCIATO RECORD

Si riportano di seguito i tracciati record utilizzati per il processo di MNP.

A.3.3.1 TRACCIATO RECORD GLOBALE

ID	Nome Campo	Descrizione	Tipo	L
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di messaggio. Può assumere i seguenti valori: Richiesta attivazione (1), Notifica esito validazione (2), Notifica porting (3), Notifica Annullamento richieste multiple (4), Notifica presa in carico (5), Notifica esito espletamento (6), Notifica di cessazione (7), Richiesta attivazione per Progetto ad HOC (9), Notifica Credito Residuo (10), Sblocco per Credito Anomalo (11), Sblocco Importo (12), Richiesta modifica cut-over (13).	Num	2
	Codice Operatore Recipient	Identificativo dell'Operatore Ospitante Recipient	Char	4
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Ospitante Donating	Char	4
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito alla richiesta dall'Operatore Recipient. Deve essere univoco e non deve contenere caratteri alfabetici minuscoli.	Char	18
	Codice Gruppo	Identifica un gruppo di richieste che devono essere gestite come un unico ordine.	Char	12
	MSISDN	Identifica MSISDN principale sul Donating sul quale si richiede di attivare la MNP (formato internazionale : 393.....)	Num	15
	Addizionale1	Identifica l'addizionale1 associato al principale per cui si richiede di attivare la MNP	Num	15
	Addizionale2	Identifica l'addizionale2 associato al principale per cui si richiede di attivare la MNP	Num	15

ID	Nome Campo	Descrizione	Tipo	L
	Codice Fiscale/Partita IVA	Codice fiscale o Partita IVA del Cliente che richiede la prestazione	Char	16
	ICCID	Identifica il numero seriale della SIM card	Char	19
	Codice pre-post pagato	Identifica la tipologia del servizio usufruito sulla rete Donating: pre-pagato (PRP) o post-pagato (POP)	Char	3
	Codice Analogico/Digitale	Identifica la tecnologia di servizio usufruita presso il Donating: tecnica digitale D (GSM) o analogica A (ETACS)	Char	1
	Data cut-over	E' la Data di cut-over proposta dal cliente (nel caso di attivazione) o la data di effettiva cessazione (nel caso di cessazione) nel formato YYYY-MM-DD	Date	8
	Ora cut-over	E' l'ora corrispondente alla data di cut-over nel formato hh:mm:ss	Time	5
	Stato Richiesta/Notifica	Stato della richiesta: Accettato (0); Rifiutato (1); Scartato per sospensione per manutenzione programmata (3); Porting OK (4); Porting KO (5); Preso in carico (6); scartato dalla waiting list (7); scartato in Overflow (8); scartato causa non univocità del codice richiesta (9); Sospeso per progetti ad hoc (10). Lo stato 2 non è utilizzato	Num	2
	Lista motivo rifiuto	La lista è composta dai codici dei motivi di rifiuto, riscontrati nella validazione. Il dominio del singolo rifiuto è indicato nel par. A.3.3.15.	Sequence	
	Codice Operatore	Codice dell'operatore emittente dell'esito dell'espletamento, valorizzato dal codice dell'Operatore Ospitante.	Char	4
	Nome Cliente	Nome del cliente che chiede il porting	Char	30
	Cognome Cliente	Cognome del cliente che chiede il porting	Char	50
	Denominazione e Ragione Sociale	Denominazione e Ragione sociale del cliente che chiede il porting	Char	80
	Tipo Documento	Tipologia di documento esibito dal cliente o da un suo delegato all'atto della richiesta di porting: CI Carta di Identità PA Patente Auto PS Passaporto	Char	2
	N° Documento	Numero identificativo del documento esibito dal cliente all'atto della richiesta di porting	Char	30
	IMSI	IMSI associato alla nuova SIM del Recipient	Char	15
	Flag Trasferimento Credito	Indica la richiesta del cliente di portare il proprio credito residuo presso il Recipient. Il dominio è Y/N	Char	1
	Data Notifica Credito	Data di effettiva notifica credito nel formato YYYY-MM-DD	Date	8
	Ora Notifica Credito	E' l'ora corrispondente alla data di Notifica Credito nel formato hh:mm:ss	Time	5
	Importo Credito Residuo	E' il valore (espresso in euro) del credito da trasferire dal Donating al Recipient (nel formato 99999.99).	Char	8

ID	Nome Campo	Descrizione	Tipo	L
	Flag Verifica Credito Anomalo	Indica la necessità da parte dell'ente preposto del Donating di una verifica sul credito residuo. Il dominio e' Y/N	Char	1
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale. Dominio nella tabella al par. A.3.3.13.	Char	4
	Codice Operatore Virtuale Donating	Identificativo dell'effettivo Operatore Donating quando questo è un Virtuale. Dominio nella tabella al par. A.3.3.13.	Char	4
	Routing number del Recipient Ospitante	Indica il routing number associato alla rete ospitante il Recipient, ovvero il Recipient stesso	Char	3
	Flag prevalidazione	Indica l'espletamento della procedura di prevalidazione da parte del Recipient	Char	1
	Flag di furto	Indica l'acquisizione da parte del Recipient di denuncia di furto o smarrimento della SIM associata al numero da portare	Char	1

A.3.3.2 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD RICHIESTE DI ATTIVAZIONE STANDARD

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di ordine. Deve assumere il seguente valore: Richiesta Attivazione (1)	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identificativo dell'Operatore Recipient	Ob
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Donating	Ob
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito alla richiesta dall'Operatore Recipient	Ob
	Codice Gruppo	Identifica un gruppo di richieste che devono essere gestite come un unico ordine	F
	MSISDN	Identifica MSISDN principale sul quale si richiede di attivare la MNP	Ob
	Addizionale1	Identifica l'addizionale1 associato al principale per cui si richiede di attivare la MNP	F
	Addizionale2	Identifica l'addizionale2 associato al principale per cui si richiede di attivare la MNP	F
	ICCID	Identifica il numero seriale della SIM card	F
	Codice Fiscale/Partita IVA	Codice fiscale o Partita IVA del Cliente che richiede la prestazione	Ob
	Codice pre-post pagato	Identifica la tipologia del servizio usufruito sulla rete Donating: pre-pagato (PRP) o post-pagato (POP)	F
	Codice Analogico/Digitale	Identifica la tecnologia di servizio usufruita presso il Donating: tecnica digitale o analogica	F
	Data cut-over	E' la data di cut-over proposta dal cliente	F
	Nome Cliente	Nome del cliente che chiede il porting	F
	Cognome Cliente	Cognome del cliente che chiede il porting	F
	Denominazione e Ragione Sociale	Denominazione e Ragione sociale del cliente che chiede il porting	F

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Documento	Tipologia di documento esibito dal cliente o da un suo delegato all'atto della richiesta di porting: CI Carta di Identità PA Patente Auto PS Passaporto	F
	N° Documento	Numero identificativo del documento esibito dal cliente all'atto della richiesta di porting	F
	IMSI	Imsi del Recipient	Ob
	Flag Trasferimento Credito	Indica la richiesta del cliente di portare il proprio credito residuo presso il Recipient. Il dominio è Y/N	Ob
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale.	F
	Codice Operatore Virtuale Donating	Identificativo dell'effettivo Operatore Donating quando questo è un Virtuale.	F
23.	Routing number del Recipient Ospitante	Indica il routing number associato alla rete ospitante il Recipient, ovvero il Recipient stesso	Ob
24.	Flag prevalidazione	Indica l'espletamento della procedura di prevalidazione da parte del Recipient	Ob (*)
25.	Flag di furto	Indica l'acquisizione da parte del Recipient di denuncia di furto o smarrimento della SIM associata al numero da portare	Ob (**)

(*) Obbligatorio a Y

(**) Obbligatorio a N

A.3.3.3 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD RICHIESTE PER PROGETTI AD HOC

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di ordine. Deve assumere il seguente valore: Richiesta Attivazione per progetti ad Hoc (9)	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identificativo dell'Operatore Recipient	Ob
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Donating	Ob
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito alla richiesta dall'Operatore Recipient	Ob
	Codice Gruppo	Identifica un gruppo di richieste che devono essere gestite come un unico ordine	Ob
	MSISDN	Identifica MSISDN principale sul quale si richiede di attivare la MNP	Ob
	Addizionale1	Identifica l'addizionale1 associato al principale per cui si richiede di attivare la MNP	F
	Addizionale2	Identifica l'addizionale2 associato al principale per cui si richiede di attivare la MNP	F
	ICCID	Identifica il numero seriale della SIM card	F
	Codice Fiscale/Partita IVA	Codice fiscale o Partita IVA del Cliente che richiede la prestazione	Ob
	Codice pre-post pagato	Identifica la tipologia del servizio usufruito sulla rete Donating: pre-pagato (PRP) o post-pagato (POP)	F

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Codice Analogico/Digitale	Identifica la tecnologia di servizio usufruita presso il Donating: tecnica digitale o analogica	F
	Data cut-over	E' la data di cut-over proposta dal cliente	F
	Nome Cliente	Nome del cliente che chiede il porting	F
	Cognome Cliente	Cognome del cliente che chiede il porting	F
	Denominazione e Ragione Sociale	Denominazione e Ragione sociale del cliente che chiede il porting	F
	Tipo Documento	Tipologia di documento esibito dal cliente o da un suo delegato all'atto della richiesta di porting: CI Carta di Identità PA Patente Auto PS Passaporto	F
	N° Documento	Numero identificativo del documento esibito dal cliente all'atto della richiesta di porting	F
	IMSI	Imsi del Recipient	Ob
	Flag Trasferimento Credito	Indica la richiesta del cliente di portare il proprio credito residuo presso il Recipient. Il dominio è Y/N	Ob
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale.	F
	Codice Operatore Virtuale Donating	Identificativo dell'effettivo Operatore Donating quando questo è un Virtuale.	F
23.	Routing number del Recipient Ospitante	Indica il routing number associato alla rete ospitante il Recipient, ovvero il Recipient stesso	Ob
24.	Flag prevalidazione	Indica l'espletamento della procedura di prevalidazione da parte del Recipient	F
25.	Flag di furto	Indica l'acquisizione da parte del Recipient di denuncia di furto o smarrimento della SIM associata al numero da portare	Ob (*)

(*) Obbligatorio a N

A.3.3.4 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD NOTIFICA PRESA IN CARICO

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di messaggio. Deve assumere il seguente valore: Notifica presa in carico (5)	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identifica l'Operatore che ha emesso la richiesta	Ob
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Donating	Ob
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito dall'Operatore Recipient alla richiesta	Ob
	Codice Gruppo	Identifica un gruppo di richieste che devono essere gestite come un unico ordine	F
	MSISDN	Identifica MSISDN principale sul quale si richiede di attivare la MNP	Ob
	Addizionale1	Identifica l'addizionale1 associato al principale per cui si richiede di attivare la MNP	F

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Addizionale2	Identifica l'addizionale2 associato al principale per cui si richiede di attivare la MNP	F
	Stato Richiesta/Notifica	Stato della richiesta: Sospeso per manutenzione programmata (3); Preso in carico (6); scartato dalla waiting list (7); In Overflow (8); scartato causa non univocità del codice richiesta (9);	Ob
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale.	F
	Codice Operatore Virtuale Donating	Identificativo dell'effettivo Operatore Donating quando questo è un Virtuale.	F

A.3.3.5 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD NOTIFICA VALIDAZIONE

ID	Nome Campo	Descrizione	Accettato	Rifiutato
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di messaggio. Deve assumere il seguente valore: Notifica Validazione (2)	Ob	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identifica l'Operatore che ha emesso la richiesta	Ob	Ob
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Donating	Ob	Ob
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito dall'Operatore Recipient alla richiesta	Ob	Ob
	Codice Gruppo	Identificativo attribuito dall'Operatore Recipient ad un gruppo di richieste	F(*)	F(*)
	MSISDN	Numero principale da portare	Ob	Ob
	Addizionale1	Addizionale1 associato al principale da portare	F	F
	Addizionale2	Addizionale2 associato al principale da portare	F	F
	Stato Richiesta/Notifica	Stato della richiesta Rifiutato (1), Accettato (0); Annullato (2) Sospeso per progetti ad hoc (10).	Ob	Ob
	Lista motivo rifiuto	Codice del motivo di rifiuto, codifica il valore del campo "Motivo rifiuto"	-	Ob
	Data cut-over	Data di cut-over	Ob	-
	Flag Trasferimento Credito	Indica la richiesta del cliente di portare il proprio credito residuo presso il Recipient. Il dominio è Y/N	Ob	Ob
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale.	F	F
	Codice Operatore Virtuale Donating	Identificativo dell'effettivo Operatore Donating quando questo è un Virtuale.	F	F

(*) Obbligatorio in caso di Progetti ad hoc

A.3.3.6 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD NOTIFICA DI PORTING

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di ordine. Assume il valore (3)	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identifica l'Operatore Recipient	Ob
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Donating	Ob

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito alla richiesta dall'Operatore Recipient	Ob
	MSISDN	Numero principale da portare	Ob
	Addizionale 1	Identifica l'addizionale da portare	F
	Addizionale 2	Identifica l'addizionale da portare	F
	Data cut-over	Data di cut-over	Ob
	Flag Trasferimento Credito	Indica la richiesta del cliente di portare il proprio credito residuo presso il Recipient. Il dominio è Y/N	Ob
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale.	F
	Codice Operatore Virtuale Donating	Identificativo dell'effettivo Operatore Donating quando questo è un Virtuale.	F
12.	Routing number del Recipient Ospitante	Indica il routing number associato alla rete ospitante il Recipient, ovvero il Recipient stesso	Ob

A.3.3.7 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD NOTIFICA ESITO ESPLETAMENTO

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di Messaggio Assume il valore (6)	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identifica l'Operatore Recipient	Ob
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Donating	Ob
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito alla richiesta dall'Operatore Recipient	Ob
	MSISDN	Numero principale da portare	Ob
	Addizionale 1	Addizionale1 associato al principale da portare	F
	Addizionale 2	Addizionale1 associato al principale da portare	F
	Data cut-over	Data di cut-over effettiva	Ob
	Ora cut-over (*)	Ora di cut-over	Ob
	Codice Operatore	Codice dell'operatore emittente l'esito dell'espletamento	Ob
	Stato Richiesta/Notifica	Assume i valori Porting OK (4); Porting KO (5)	Ob
	Flag Trasferimento Credito	Indica la richiesta del cliente di portare il proprio credito residuo presso il Recipient. Il dominio è Y/N	Ob
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale.	F
	Codice Operatore Virtuale Donating	Identificativo dell'effettivo Operatore Donating quando questo è un Virtuale.	F
15.	Routing number del Recipient Ospitante	Indica il routing number associato alla rete ospitante il Recipient, ovvero il Recipient stesso	Ob

(*) Nel caso dell'Operatore Recipient e degli altri Operatori sarà valorizzato con l'estremo superiore della finestra di attivazione o l'estremo superiore della finestra di allineamento delle basi dati, mentre nel caso dell'Operatore Donating sarà valorizzato con l'estremo superiore della finestra di disattivazione.

Nota: Lo stato della richiesta/notifica dovrà assumere il valore "Porting KO" nel caso in cui per almeno uno degli MSISDN presenti non sia stato possibile effettuare le attività necessarie (disattivazione, allineamento della Base Dati).

A.3.3.8 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD PER NOTIFICHE DI CESSAZIONE

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
----	------------	-------------	------

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di ordine. Assume il valore (7)	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identifica l'Operatore Recipient	Ob
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito alla richiesta dall'Operatore Recipient	Ob
	MSISDN	Numero cessato	Ob
	Data cut-over	Data di effettiva cessazione del contratto	Ob
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale.	F

A.3.3.9 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD NOTIFICA TRASFERIMENTO CREDITO

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di Messaggio Assume il valore (10)	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identifica l'Operatore Recipient	Ob
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Donating	Ob
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito alla richiesta dall'Operatore Recipient	Ob
	MSISDN	Numero principale da portare	Ob
	Addizionale 1	Addizionale1 associato al principale da portare	F
	Addizionale 2	Addizionale1 associato al principale da portare	F
	Data cut-over	Data di cut-over effettiva	Ob
	Ora cut-over (*)	Ora di cut-over	Ob
	Flag Trasferimento Credito	Indica la richiesta del cliente di portare il proprio credito residuo presso il Recipient. Il dominio è Y/N	Ob
	Data Notifica Credito	Data di effettiva notifica credito nel formato YYYY-MM-DD	Ob
	Ora Notifica Credito	E' l'ora corrispondente alla data di Notifica Credito nel formato hh:mm:ss	Ob
	Importo Credito Residuo	E' il valore (espresso in euro) del credito da trasferire dal Donating al Recipient.	Ob
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale.	F
	Codice Operatore Virtuale Donating	Identificativo dell'effettivo Operatore Donating quando questo è un Virtuale.	F
	Flag Verifica Credito Anomalo	Indica la necessità da parte dell'ente preposto del Donating di una verifica sul credito residuo. Il dominio e' Y/N	Ob

(*) Nel caso dell'Operatore Recipient e degli altri Operatori sarà valorizzato con l'estremo superiore della finestra di attivazione o l'estremo superiore della finestra di allineamento delle basi dati, mentre nel caso dell'Operatore Donating sarà valorizzato con l'estremo superiore della finestra di disattivazione.

A.3.3.10 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD SBLOCCO CREDITO ANOMALO

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di Messaggio Assume il valore (11)	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identifica l'Operatore Recipient	Ob
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Donating	Ob

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito alla richiesta dall'Operatore Recipient	Ob
	MSISDN	Numero principale da portare	Ob
	Addizionale 1	Addizionale1 associato al principale da portare	F
	Addizionale 2	Addizionale1 associato al principale da portare	F
	Data cut-over	Data di cut-over effettiva	Ob
	Ora cut-over (*)	Ora di cut-over	Ob
	Flag Trasferimento Credito	Indica la richiesta del cliente di portare il proprio credito residuo presso il Recipient. Il dominio è Y/N	Ob
	Data Notifica Credito	Data di effettiva notifica credito nel formato YYYY-MM-DD	Ob
	Ora Notifica Credito	E' l'ora corrispondente alla data di Notifica Credito nel formato hh:mm:ss	Ob
	Importo Credito Residuo	E' il valore (espresso in euro) del credito da trasferire dal Donating al Recipient.	Ob
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale.	F
	Codice Operatore Virtuale Donating	Identificativo dell'effettivo Operatore Donating quando questo è un Virtuale.	F

(*) Nel caso dell'Operatore Recipient e degli altri Operatori sarà valorizzato con l'estremo superiore della finestra di attivazione o l'estremo superiore della finestra di allineamento delle basi dati, mentre nel caso dell'Operatore Donating sarà valorizzato con l'estremo superiore della finestra di disattivazione.

A.3.3.11 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD SBLOCCO IMPORTO

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di Messaggio Assume il valore (12)	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identifica l'Operatore Recipient	Ob
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Donating	Ob
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito alla richiesta dall'Operatore Recipient	Ob
	MSISDN	Numero principale da portare	Ob
	Addizionale 1	Addizionale1 associato al principale da portare	F
	Addizionale 2	Addizionale1 associato al principale da portare	F
	Data cut-over	Data di cut-over effettiva	Ob
	Ora cut-over (*)	Ora di cut-over	Ob
	Flag Trasferimento Credito	Indica la richiesta del cliente di portare il proprio credito residuo presso il Recipient. Il dominio è Y/N	Ob
	Data Notifica Credito	Data di effettiva notifica credito nel formato YYYY-MM-DD	Ob
	Ora Notifica Credito	E' l'ora corrispondente alla data di Notifica Credito nel formato hh:mm:ss	Ob
	Importo Credito Residuo	E' il valore (espresso in euro) del credito da trasferire dal Donating al Recipient.	Ob
	Codice Operatore Virtuale Recipient	Identificativo dell'effettivo Operatore Recipient quando questo è un Virtuale.	F
	Codice Operatore Virtuale Donating	Identificativo dell'effettivo Operatore Donating quando questo è un Virtuale.	F

(*) Nel caso dell'Operatore Recipient e degli altri Operatori sarà valorizzato con l'estremo superiore della finestra di attivazione o l'estremo superiore della finestra di allineamento delle basi dati, mentre nel caso dell'Operatore Donating sarà valorizzato con l'estremo superiore della finestra di disattivazione.

A.3.3.12 CARATTERIZZAZIONE TRACCIATO RECORD RICHIESTA DI MODIFICA CUT-OVER (TRACCIATO RECORD ADOTTATO PER IL PROCESSO A REGIME)

ID	Nome Campo	Descrizione	Ob/F
	Tipo Messaggio	Identifica il tipo di Messaggio Assume il valore (13)	Ob
	Codice Operatore Recipient	Identifica l'Operatore Recipient	Ob
	Codice Operatore Donating	Identificativo dell'Operatore Donating	Ob
	Codice Richiesta Recipient	Identificativo attribuito alla richiesta dall'Operatore Recipient	Ob
	MSISDN	Numero principale da portare	Ob
	Addizionale 1	Addizionale1 associato al principale da portare	F
	Addizionale 2	Addizionale1 associato al principale da portare	F
	Data cut-over	Data di cut-over effettiva	Ob

A.3.3.13 CODICI OPERATORI OSPITANTI

OPERATORE	CODICE OPERATORE
H3G	H3GI
IPSE2000	IPSE
VODAFONE	OPIV
TIM GMS	TIMG
TIM TACS	TIMT
WIND	WIND
NPTS	NPTS
Noverca	NOVA
Lyca	LMIT

A.3.3.14 CODICI OPERATORI OSPITATI

OPERATORE Rete	di CODICE OPERATORE di Rete	CODICE OPERATORE VIRTUALE
H3G	H3GI	"H" xyz con H carattere fissato e xyz stringa numerica $000 \leq xyz \leq 999$
IPSE2000	IPSE	Null
VODAFONE	OPIV	"O" xyz con O carattere fissato e xyz stringa numerica $000 \leq xyz \leq 999$
TIM GMS	TIMG	"T" xyz con T carattere fissato e xyz stringa numerica $000 \leq xyz \leq 999$
TIM TACS	TIMT	null
WIND	WIND	"W" xyz con W carattere fissato e xyz stringa numerica $000 \leq xyz \leq 999$
NPTS	NPTS	null
NOVERCA	NOVA	"N" xyz con N carattere fissato e xyz stringa numerica $000 \leq xyz \leq 999$
Lyca	LMIT	"L" xyz con L carattere fissato e xyz stringa numerica $000 \leq xyz \leq 999$

A.3.3.15 CAUSALI DI RIFIUTO

La codifica delle singole causali di rifiuto, opposte dall'operatore Donating all'atto della validazione, e gestite secondo le norme stabilite dall'art. 16 dell'Accordo, è il seguente

CODICE RIFIUTO	Nome del MOTIVO RIFIUTO – riferimento alla causa di rifiuto
20	Dati obbligatori non valorizzati correttamente – art.16.1 b)
21	Assenza del dato CF/P.IVA necessario per la validazione – art.16.1 a), c)

CODICE RIFIUTO	Nome del MOTIVO RIFIUTO – riferimento alla causa di rifiuto
23	Incongruenza CF/P.IVA e MSISDN – art.16.1 d)
24	MSISDN disattivo– art.16.1 e)
25	MSISDN disattivo per ordine dell’ Autorità giudiziaria – art.16.1 f)
26	MSISDN non appartenente al Donating – art.16.1 g)
27	Precedente richiesta ricevuta da altro Recipient diverso dal Donating – art.16.1 h)
28	Precedente richiesta ricevuta da medesimo Recipient – art.16.1 i)
29	SIM smarrita o rubata – art.16.1 j)
30	Errato Progetto ad Hoc – art.16.1 k)

In caso l’operatore Donating verificasse la presenza di più di uno dei motivi di rifiuto, la codifica è effettuata giustapponendo, indifferentemente dall’ordine, i codici dei singoli rifiuti, secondo il formato composito indicato dallo schema XML (A.2.8).

ANNESSO B
DELL'ALLEGATO 2

PROCESSO DI PORTABILITÀ DEL NUMERO
PER PROGETTI AD HOC

INDICE

1. Introduzione	3
2. Gestione dei Progetti ad Hoc	3
3. Fasi del Processo	3
3.1. Invio della richiesta	4
3.2. Presa in carico	4
3.3. Validazione	4
3.4. Definizione DCO.....	4
3.5. Conferma del Cut-over	4
3.6. Espletamento	4
3.7. Facoltà.....	5
4. Applicazione di SLA e Penali.....	5

1. INTRODUZIONE

Il presente documento descrive il processo di Porting di numerazioni comunicate come appartenenti ad un *Progetto ad Hoc*. In tal modo si consente al Recipient la sincronizzazione dell'attivazione della MNP di più SIM (almeno 10) afferenti ad un medesimo Cliente, ovvero che siano state registrate sui sistemi CRM del Donating con la stessa Partiva Iva o Codice Fiscale. Tale soglia (10 SIM) è stabilita quale giusto compromesso tra l'esigenza di garantire la contemporanea portabilità di più numerazioni afferenti il medesimo cliente e le attività procedurali da attuare per garantire la corretta portabilità. La portabilità contemporanea di un numero di SIM inferiore a 10 potrà essere gestita tramite il processo standard che garantisce tempi di porting notevolmente inferiori al caso dei PaH e consente la contemporanea portabilità delle SIM nella data desiderata dal cliente.

Nel caso che un singolo progetto ad hoc superi le 5.000 SIM, il Recipient si impegna a comunicare al Donating, tramite punti di contatto, la numerosità del progetto con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo rispetto all'invio della richiesta di porting.

L'adozione di tale processo non prevede la possibilità per il Recipient di utilizzare la prevalidazione di cui all'art.17 dell'Accordo Quadro.

Le richieste per *Progetti ad Hoc* non rientrano nel computo della Capacità di Evasione Giornaliera.

1.1 PORTABILITA' DI NUMERAZIONI DI MESSAGGISTICA AZIENDALE

Con riferimento alla portabilità delle numerazioni utilizzate per servizi di messaggistica aziendale è stato istituito un tavolo di lavoro per la definizione delle modalità di portabilità delle numerazioni in oggetto.

Le parti si impegnano ad integrare il presente accordo con le modalità che saranno concordate alla chiusura del tavolo di lavoro.

2. GESTIONE DEI PROGETTI AD HOC

Le richieste di attivazione delle numerazioni facenti parte del Progetto ad Hoc (inviate con specifico tracciato record) sono legate da un codice identificativo del gruppo, detto **Codice Gruppo**. Tale codice è univoco per Cliente e per prima data di invio delle richieste appartenenti allo stesso Progetto ad Hoc. La data di *Cut-over* è proposta dal Recipient e comunicata al Donating. Tale data non può essere inferiore a 10 giorni lavorativi a partire dalla richiesta iniziale.

Le singole numerazioni facenti parte del *Progetto ad hoc*, in caso di rifiuto, possono essere reinviare dal Recipient nelle seguenti modalità:

- come Progetto ad Hoc
 - utilizzando lo stesso Codice Gruppo, solo se il nuovo invio viene effettuato entro 4 giorni dal Cut-Over previsto per il gruppo e nel caso che almeno una delle richieste sia stata validata positivamente;
 - con nuovo Codice Gruppo, solo se le richieste di un unico Cliente sono almeno 10;
- oppure come richieste standard.

Non è facoltà del Donating gestire raggruppamenti di richieste come Progetti ad Hoc, se non segnalate espressamente dal Recipient come tali.

3. FASI DEL PROCESSO

Il processo di porting delle Numerazioni per Progetti ad Hoc prevede le fasi indicate di seguito.

3.1. INVIO DELLA RICHIESTA

L'Ospitante Recipient invia le richieste afferenti il Progetto ad hoc, predisposto dal Recipient, tramite il tracciato record (tipo messaggio "9"), riportando, tra le altre informazioni tipiche della richiesta di porting, anche il CF/Partita IVA del Cliente ed il Codice Gruppo (campi obbligatori). La richiesta deve essere inviata nelle stesse finestre del processo standard (cfr. Allegato 2).

3.2. PRESA IN CARICO

La richiesta può essere scartata dall'Ospitante Donating solo per manutenzione programmata o codice richiesta non univoco. I tempi e le finestre di presa in carico sono gli stessi del processo standard (cfr. Allegato 2).

3.3. VALIDAZIONE

In tale fase il Donating verifica la consistenza del gruppo e la possibilità di portare la numerazione. Relativamente alla *consistenza del gruppo*, il Donating controlla che siano state inviate almeno 10 richieste con lo stesso Codice Gruppo, appartenenti al medesimo Cliente:

- Nel primo invio del gruppo (nuovo Codice Gruppo), tale verifica comporta un rifiuto con specifica causale (Errato Progetto ad hoc), se il Recipient invia meno di 10 richieste con lo stesso abbinamento CF/Partita IVA e Codice Gruppo;
- Per invii successivi di richieste legate ad un Codice Gruppo esistente, la verifica di consistenza comporta il rifiuto (Errato Progetto ad hoc), se le richieste non hanno lo stesso CF/Partita IVA del gruppo.

Sono effettuati gli stessi controlli previsti per la validazione del processo standard a cui sono abbinati i medesimi motivi di rifiuto.

A valle dei controlli il Donating tramite il suo Ospitante, restituisce un messaggio di notifica di validazione, con l'esito della stessa, la lista completa degli eventuali rifiuti riscontrati, sia sulla consistenza del gruppo sia sulla singola numerazione. I tempi e le finestre sono gli stessi previsti per il processo standard (cfr. Allegato 2).

3.4. DEFINIZIONE DCO

Per le richieste validate positivamente il Recipient, tramite il suo Ospitante, ha l'obbligo di comunicare la data di Cut-over con un messaggio specifico. Per un periodo transitorio (di almeno 6 mesi dall'avvio del servizio) tale messaggio verrà veicolato dal Recipient verso il Donating tramite i punti di contatto (via e-mail); nella gestione definitiva verrà introdotto il tipo messaggio da scambiare in automatico a livello di Gateway MNP.

Relativamente alla data di Cut-over indicata dal Recipient, il Donating verifica:

- che non sia inferiore a 10gg lavorativi alla data del primo invio, in caso contrario la DCO viene modificata con la data di invio + 20gg lavorativi;
- che non siano superati il limite previsto al successivo art. 3.7 (qualora applicato).

3.5. CONFERMA DEL CUT-OVER

Effettuati i controlli di cui al punto 3.4, il Donating, attraverso il suo Ospitante, formalizza la DCO ricevuta dal Recipient nella fase precedente, tramite un secondo messaggio di validazione, di esito sempre positivo. Tale messaggio di 2° validazione è inviato un giorno prima del Cut-over nella finestra di validazione. A seguito di tale conferma, il Recipient Ospitante invia le notifiche di porting alle Terze Parti e NPTS.

3.6. ESPLETAMENTO

Il Recipient, il Donating e le Terze Parti effettuano il Cut-over nella data concordata e nelle finestre descritte nell'Allegato 2. A seguito di tali eventi vengono scambiate tra i Gateway anche le

notifiche dell'esito dell'espletamento del porting (Donating Ospitante e Terza Parte) e le notifiche di avvenuto cut-over a NPTS (Recipient Ospitante e Donating Ospitante) (cfr. Allegato 2).

3.7. FACOLTÀ

E' facoltà del Donating prevedere un limite giornaliero complessivo di MNP out per più Progetti ad Hoc verso tutti i Recipient pari al 25% della propria capacità di evasione giornaliera.

Solo nel caso in cui il Donating dovesse avvalersi di questa facoltà e si superi il suddetto limite, il Donating contatterà il Recipient che ha inviato l'ultima richiesta, vale a dire quella che ha superato il limite, e si riprogramma solo per quest'ultima [e non per tutte le precedenti richieste di quel giorno, che devono essere espletate] un'altra data che deve essere in ultima analisi fissata sempre dal Recipient, fermo restando il diritto di questo di ottenere una DCO che non superi i 20 giorni lavorativi dalla data del primo invio della richiesta di portabilità.

Allo stesso modo, qualora ci siano richieste successive (oltre il limite suindicato), il Donating contatterà i relativi Recipient ripianificando una nuova DCO.

Nel caso in cui il Donating dovesse avvalersi di questa facoltà, i contatti con i Recipient per le richieste fuori soglia avverranno esclusivamente tramite punti di contatto (es. via mail).

Nel caso di superamento del limite del 25%, il Donating fornisce evidenza di tale superamento al Recipient attraverso un apposito sistema di reportistica.

Il suddetto limite del 25% non è applicabile nel caso in cui lo stesso sia superato da un unico Progetto ad Hoc.

4. APPLICAZIONE DI SLA E PENALI.

Relativamente alla gestione degli SLA e delle Penali nel caso dei Progetti ad Hoc, si rinvia all'allegato 4.

ANNESSO C
DELL'ALLEGATO 2

**CONTROLLI SU ICC-ID E CODICE FISCALE /
PARTITA I.V.A.**

FORMATI DEI PARAMETRI CODICE FISCALE, PARTITA IVA E ICC_ID

Con riferimento a quanto definito all'art. 6 del presente accordo, le tabelle seguenti riportano, per ciascun operatore, le modalità di utilizzo e i formati relativi ai parametri "Codice Fiscale", "Partita IVA" e "ICC_ID".

WIND TRE				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating	Formattazione	Note
ICC_ID	Esattamente 19 digit e comprende solo cifre : i primi 18 digit sono il seriale mentre l'ultimo (a destra) è il check digit, di controllo dell'integrità (secondo quanto previsto dalla raccomandazione ITU E.118).	---	893999XXXXXXXXXXXXXX dove: 89 = TELECOM (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 99 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (H3G).	Il parametro ICC_ID è stampato sulla parte di PLUG-IN della USIM.
Codice Fiscale - Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfa-numeric , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 02517580920).	Codice Fiscale. Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da H3G per qualunque attivazione, sia per le persone fisiche sia per le persone giuridiche.	---	Le fatture che H3G emetterà riporteranno l'indicazione del Codice Fiscale a partire da Lug 2003.

TIM				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating	Formattazione	Note
Codice Fiscale - Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfa-numeric , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 00012380920). Per i clienti di S.Marino, identificati con CF o PIVA diversi dal formato nazionale (SMxxxx), lo scambio del file xml di richiesta validazione avviene attraverso il canale e-mail dell'assurance in modo da evitare lo scarto delle richieste da parte dei sistemi a causa del formato anomalo dei campi.	Codice Fiscale. Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da TIM per qualunque attivazione, sia per le persone fisiche sia per le persone giuridiche.	---	Le fatture che TIM emette riportano l'indicazione del Codice Fiscale
ICC_ID	Sulle carte TIM gli ICC-ID stampigliati possono avere le seguenti strutture: <ul style="list-style-type: none"> • caso 1: 8939010xxxxxxxxybzz (dove y=check digit, b= blank, zz = HLR) • caso 2: 893901xxxxxxxxybzzK (dove y=check digit, b= blank, zz =HLR, K=primo digit del tipo carta) • caso 3: 89390100000xxxxxxxx 			

TIM	
<ul style="list-style-type: none"> • caso 4: 8939010xxxxxxxxyKkk (dove y =check digit, Kkk=primi 3 digit del tipo carta) • caso 5: 893901xxxxxxxxyKkkK(dove y =check digit, KkkK=digit del tipo carta) • caso 6: 893901000XxxxxxxxxyK (dove X≠0, y =check digit, K=primo digit del tipo carta) • caso 7: 893901000Xxxxxxxxxy (dove X≠0, y =check digit) <p><i>In generale una stringa inferiore a 19 caratteri è causa di rifiuto? SI</i></p> <p><i>In generale una stringa superiore a 19 caratteri è causa di rifiuto? SI</i></p> <p>Verranno accettati i seguenti formati:</p> <p>per il caso 1, formato con e senza blank</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8939010xxxxxxxxybzz (dove y=check digit, b= blank, zz = HLR) • 8939010xxxxxxxxyzzk (dove y=check digit, zz = HLR, K = primo digit del tipo carta)x <p><i>FAQ relative al caso 1:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>la presenza del blank non in conformità a quanto presente sulla ICCID è causa di rifiuto? SI SE PER NON CONFORMITÀ SI INTENDE CHE IL BLANK VIENE INSERITO NEL POSTO SBAGLIATO; L'ASSENZA PUO' ESSERE INVECE ACCETTATA BASTA CHE I DIGIT SIANO IN TOTALE 19</i> 2) <i>La lunghezza di xxxxx di quanto è? 8 DIGIT</i> 3) <i>La assenza dei caratteri zz è causa di rifiuto? SI CERTO perché LA STRINGA SAREBBE MINORE DI 19</i> 4) <i>L'assenza di k è causa di rifiuto? SE LA STRINGA è INFERIORE DI 19 SI!</i> 5) <i>È importante sapere i formati dei vari campi in particolare zz , k, quali lunghezza, tipo di caratteri (solo numerici o anche alfanumerici) ZZ= NUMERICI ; K=ALFANUMERICI</i> <p>per il caso 2, formato con e senza blank</p> <ul style="list-style-type: none"> • 893901xxxxxxxxybzzk (dove y =check digit, b= blank, zz =HLR, K=primo digit del tipo carta) • 893901xxxxxxxxyzzkk (dove y =check digit, zz =HLR, K= digit del tipo carta) <p><i>FAQ relative al caso 2:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 6) <i>la presenza del blank non in conformità a quanto presente sulla ICCID è causa di rifiuto? SI SE PER NON CONFORMITÀ SI INTENDE CHE IL BLANK VIENE INSERITO NEL POSTO SBAGLIATO; L'ASSENZA PUO' ESSERE INVECE ACCETTATA BASTA CHE I DIGIT SIANO IN TOTALE 19</i> 7) <i>Lunghezza campo xxxxx? 8 DIGIT</i> 8) <i>L'assenza di kk è causa di rifiuto? SE LA STRINGA è INFERIORE DI 19 SI!</i> <p>per il caso 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • 89390100000xxxxxxxx <p><i>FAQ relative al caso 3:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 9) <i>Lunghezza del campo "00000" dopo il 893901 è importante? SI</i> 10) <i>L'errore nella lunghezza del campo di "000..." è causa di rifiuto? SI</i> 11) <i>Il numero di "0000" corretti è sempre quello indicato sulla ICCID stampigliata sulla SIM? SI</i> 	

TIM	
	<p>Nella comunicazione degli ICCD con soli 19 caratteri, per TIM quindi sarà indifferente se la stringa conterrà o meno il blank.</p> <p>per il caso 4</p> <ul style="list-style-type: none">• 8939010xxxxxxxxyKkk <p><i>FAQ relative al caso 4:</i></p> <p>12) <i>Lunghezza campo xxxxx? 8 DIGIT</i></p> <p>13) <i>L'assenza di Kkk è causa di rifiuto? SE LA STRINGA è INFERIORE DI 19 SI!</i></p> <p>14) <i>Qual è il formato della stringa Kkk? K è char e kk sono numerici</i></p> <p>per il caso 5</p> <ul style="list-style-type: none">• 893901xxxxxxxxyKkkK <p><i>FAQ relative al caso 5:</i></p> <p>15) <i>Lunghezza campo xxxxx? 8 DIGIT</i></p> <p>16) <i>L'assenza di KkkK è causa di rifiuto? SE LA STRINGA è INFERIORE DI 19 SI!</i></p> <p>17) <i>Qual è il formato della stringa KkkK? I K maiuscoli sono char e i k minuscoli sono numerici</i></p> <p>per il caso 6</p> <ul style="list-style-type: none">• 893901000XxxxxxxxxyK <p><i>FAQ relative al caso 6:</i></p> <p>18) <i>Lunghezza campo Xxxxx? 8 DIGIT, la prima X è un numero diverso da 0</i></p> <p>19) <i>Qual è il formato di K? K è char</i></p> <p>per il caso 7</p> <ul style="list-style-type: none">• 893901000Xxxxxxxxxy <p><i>FAQ relative al caso 7:</i></p> <p>20) <i>Lunghezza campo Xxxxx? 9 DIGIT, la prima X è un numero diverso da 0</i></p>

Allegato 2 - Accordo Quadro Mobile Number Portability

VO				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC_ID	Esattamente 19 digit e comprende solo cifre : i primi 18 digit sono il seriale mentre l'ultimo (a destra) è il check digit, di controllo dell'integrità (secondo quanto previsto dalla raccomandazione ITU E.118).	---	893910XXXXXXXXXXXXX dove: 89 = TELECOM (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 10 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (VO).	Il parametro ICC_ID è stampato sulla parte di PLUG-IN della SIM. Possono essere presenti spazi o trattini. Questi ultimi non devono essere trasmessi.
Codice Fiscale – Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfanumerici , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 02517580920).	Codice Fiscale (persone fisiche). Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da VO per le persone fisiche. Partita IVA (persone giuridiche). La PIVA rappresenta il dato memorizzato da VO per le persone giuridiche.	---	Le fatture riportano l'indicazione del Codice Fiscale o della PIVA.
WIND				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC-ID	19 digit (solo cifre decimali) i digit da 1 a 18 costituiscono il seriale mentre il 19 è il check digit, per il controllo di parità, calcolato sulle 18 cifre iniziali secondo l'Algoritmo di Luhn (in accordo con quanto previsto dalla raccomandazione ITU E.118).	---	893988X1X2X3X4X5X6X7X8X9X10X11X12C dove: 89 = TELECOM MAJOR INDUSTRY IDENTIFIER (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = ITALY COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 88 = WIND ISSUER IDENTIFIER NUMBER, X ₁ -X ₁₂ = parte variabile, C = Check Digit.	Il parametro ICC-ID è impresso sul PLUG-IN della SIM. Possono essere presenti spazi o trattini. Questi ultimi non devono essere trasmessi.
Codice Fiscale – Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfanumerici , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 02517580920).	Codice Fiscale (persone fisiche). Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da WIND per le persone fisiche. Partita IVA (persone giuridiche). La PIVA rappresenta il dato memorizzato da WIND per le persone giuridiche.	---	Le fatture riportano l'indicazione del Codice Fiscale o della PIVA.

DAILY TELECOM				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC_ID	Esattamente 19 digit e comprende solo cifre : i primi 18 digit sono il seriale mentre l'ultimo (a destra) è il check digit, di controllo dell'integrità (secondo quanto previsto dalla raccomandazione ITU E.118).	---	893910XXXXXXXXXXXXX dove: 89 = TELECOM (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 10 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (VO).	Il parametro ICC_ID è stampato sulla parte di PLUG-IN della SIM. Possono essere presenti spazi o trattini. Questi ultimi non devono essere trasmessi.
Codice Fiscale – Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfanumerici , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 02517580920).	Codice Fiscale (persone fisiche). Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da DT per le persone fisiche. Partita IVA (persone giuridiche). La PIVA rappresenta il dato memorizzato da DT per le persone giuridiche.	---	Le fatture riportano l'indicazione del Codice Fiscale o della PIVA.

FASTWEB				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC-ID	Esattamente 19 digit e comprende solo cifre : i primi 18 digit sono il seriale mentre l'ultimo (a destra) è il check digit, di controllo dell'integrità (secondo quanto previsto dalla raccomandazione ITU E.118).	---	893999XXXXXXXXXXXXX dove: 89 = TELECOM (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 99 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (H3G).	Il parametro ICC_ID è stampato sulla parte di PLUG-IN della USIM. Possono essere presenti spazi o trattini. Questi ultimi non devono essere trasmessi.
Codice Fiscale – Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfanumerici , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 02517580920) se italiana 13 se europea, le cui prime due lettere sono identificative della nazione.	Codice Fiscale (persone fisiche). Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da FASTWEB per le persone fisiche. Partita IVA (persone giuridiche). La PIVA rappresenta il dato memorizzato da FASTWEB per le persone giuridiche.	---	Le fatture riportano l'indicazione del Codice Fiscale o della PIVA.

Allegato 2 - Accordo Quadro Mobile Number Portability

BT ITALIA				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC_ID	Esattamente 19 digit e comprende solo cifre : i primi 18 digit sono il seriale mentre l'ultimo (a destra) è il check digit, di controllo dell'integrità (secondo quanto previsto dalla raccomandazione ITU E.118).	---	893910XXXXXXXXXXXXXX dove: 89 = TELECOM (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 10 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (VO).	Il parametro ICC_ID è stampato sulla parte di PLUG-IN della SIM. Possono essere presenti spazi o trattini. Questi ultimi non devono essere trasmessi.
Codice Fiscale – Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfanumerici , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 02517580920).	Codice Fiscale (persone fisiche). Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da BT Italia per le persone fisiche. Partita IVA (persone giuridiche). La PIVA rappresenta il dato memorizzato da BT Italia per le persone giuridiche.	---	Le fatture riportano l'indicazione del Codice Fiscale o della PIVA.
POSTEMOBILE				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC_ID	Esattamente 19 digit e comprende solo cifre : i primi 18 digit sono il seriale mentre l'ultimo (a destra) è il check digit, di controllo dell'integrità (secondo quanto previsto dalla raccomandazione ITU E.118).	---	893910XXXXXXXXXXXXXX dove: 89 = TELECOM (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 10 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (VO).	Il parametro ICC_ID è stampato sulla parte di PLUG-IN della SIM. Possono essere presenti spazi o trattini. Questi ultimi non devono essere trasmessi.
Codice Fiscale – Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfanumerici , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 02517580920).	Codice Fiscale (persone fisiche). Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da PosteMobile per le persone fisiche. Partita IVA (persone giuridiche). La PIVA rappresenta il dato memorizzato da PosteMobile per le persone giuridiche.	---	Le fatture riportano l'indicazione del Codice Fiscale o della PIVA.

Allegato 2 - Accordo Quadro Mobile Number Portability

NOVERCA ITALIA				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC_ID	Esattamente 19 digit e comprende solo caratteri numerici : i primi 18 digit identificano il seriale mentre l'ultimo (a destra) è il check digit ovvero il carattere di controllo che ne attesta l'integrità e la correttezza.	---	893901XXXXXXXXXXXXXY dove: 89 = TELECOM (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 01 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (TIM). X = può assumere solo valori numerici Y = check digit, può assumere solo valori numerici	Il parametro ICC_ID è stampato sulla parte di PLUG-IN della SIM.
Codice Fiscale – Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfanumerici , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 10001591006).	Codice Fiscale. Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da Noverca Italia per qualunque attivazione, sia per le persone fisiche sia per le persone giuridiche.	---	Le fatture che Noverca Italia emette riportano l'indicazione del Codice Fiscale.
PLDT ITALY				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC_ID	Esattamente 19 digit e comprende solo cifre : i primi 18 digit sono il seriale mentre l'ultimo (a destra) è il check digit, di controllo dell'integrità (secondo quanto previsto dalla raccomandazione ITU E.118).	---	893999XXXXXXXXXXXXXX dove: 89 = TELECOM (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 99 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (PLDT Italy).	Il parametro ICC_ID è stampato sulla parte di PLUG-IN della USIM.
Codice Fiscale – Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfanumerici , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 02517580920).	Codice Fiscale (persone fisiche). Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da PLDT Italy per le persone fisiche. Partita IVA (persone giuridiche). La P.IVA rappresenta il dato memorizzato da PLDT Italy per le persone giuridiche.	---	Le fatture emesse da PLDT Italy riportano l'indicazione del Codice Fiscale o della PIVA.
TISCALI				

Allegato 2 - Accordo Quadro Mobile Number Portability

	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC_ID	Esattamente 19 digit e comprende solo caratteri numerici : i primi 18 digit identificano il seriale mentre l'ultimo (a destra) è il check digit ovvero il carattere di controllo che ne attesta l'integrità e la correttezza.	---	893901XXXXXXXXXXXXXY dove: 89 = TELECOM (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 01 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (TIM). X = può assumere solo valori numerici Y = check digit, può assumere solo valori numerici	Il parametro ICC_ID è stampato sulla parte di PLUG-IN della SIM.
Codice Fiscale – Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfanumerici , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 10001591006).	Codice Fiscale. Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da Tiscali per le persone fisiche Partita IVA (persone giuridiche). La PIVA rappresenta il dato memorizzato da Tiscali per le persone giuridiche.	---	Le fatture che Tiscali emette riportano l'indicazione del Codice Fiscale o della Partita IVA.

NETVALUE				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC-ID	19 digit (solo cifre decimali) i digit da 1 a 18 costituiscono il seriale mentre il 19 è il check digit, per il controllo di parità, calcolato sulle 18 cifre iniziali secondo l'Algoritmo di Luhn (in accordo con quanto previsto dalla raccomandazione ITU E.118).	---	893988X1X2X3X4X5X6X7X8X9X10X11X12C dove: 89 = TELECOM MAJOR INDUSTRY IDENTIFIER (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = ITALY COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 88 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (WIND), X ₁ -X ₁₂ = parte variabile, C = Check Digit.	Il parametro ICC-ID è impresso sul PLUG-IN della SIM. Possono essere presenti spazi o trattini. Questi ultimi non devono essere trasmessi.
Codice Fiscale - Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfa-numeric , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numeric , nel caso di persone giuridiche (es. 02517580920).	Codice Fiscale (persone fisiche). Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da Netvalue per le persone fisiche. Partita IVA (persone giuridiche). La PIVA rappresenta il dato memorizzato da Netvalue per le persone giuridiche.	---	Le fatture riportano l'indicazione del Codice Fiscale o della PIVA.

GREEN ICN S.P.A.				
	Lunghezza	Dato richiesto dal Donating (abbonamenti)	Formattazione	Note
ICC-ID	19 digit (solo cifre decimali) i digit da 1 a 18 costituiscono il seriale mentre il 19 è il check digit, per il controllo di parità, calcolato sulle 18 cifre iniziali secondo l'Algoritmo di Luhn (in accordo con quanto previsto dalla raccomandazione ITU E.118).	---	893988X1X2X3X4X5X6X7X8X9X10X11X12C dove: 89 = TELECOM MAJOR INDUSTRY IDENTIFIER (secondo le norme ISO/IEC 7812), 39 = ITALY COUNTRY CODE (secondo la raccomandazione E.164), 88 = ISSUER IDENTIFIER NUMBER (WIND), X ₁ -X ₁₂ = parte variabile, C = Check Digit.	Il parametro ICC-ID è impresso sul PLUG-IN della SIM. Possono essere presenti spazi o trattini. Questi ultimi non devono essere trasmessi.
Codice Fiscale - Partita IVA	Esattamente 16 caratteri alfanumerici , nel caso di persone fisiche (es. TSTBCS20R10H501B). Esattamente 11 caratteri numerici , nel caso di persone giuridiche (es. 02517580920).	Codice Fiscale (persone fisiche). Il Codice Fiscale rappresenta il dato memorizzato da Netvalue per le persone fisiche. Partita IVA (persone giuridiche). La PIVA rappresenta il dato memorizzato da Netvalue per le persone giuridiche.	---	Le fatture riportano l'indicazione del Codice Fiscale o della PIVA.

**ANNESSO D
DELL'ALLEGATO 2**

PROCESSO DI SCAMBIO MANCATE AZIONI

INDICE ANNESSO D

PROCESSO DI SCAMBIO MANCATE AZIONI

1	Introduzione.....	3
2	Processo di scambio Mancate Azioni.....	3
2.1	File Mancate Azioni – Check di I livello.....	3
2.2	Mancate Azioni - Check di II livello.....	5

1 INTRODUZIONE

Il presente annesso descrive il processo di segnalazione delle mancate azioni che risultano giornalmente al Recipient e il processo di risposta del Donating.

2 PROCESSO DI SCAMBIO MANCATE AZIONI

Gli operatori mobili adottano il seguente processo di gestione delle mancate azioni, comprensivo di check di I e di II livello.

2.1 FILE MANCATE AZIONI – CHECK DI I LIVELLO

Ciascun Operatore Ospitante Recipient deve produrre giornalmente, entro le ore 13:00, verso ciascun Ospitante Donating/Operatore Terza Parte i file con le notifiche attese, riferite anche ai propri ospitati. I file dovranno essere inviati tramite e-mail ai punti di contatto di Information Technology MNP esercizio tecnico. Per notifiche attese si intendono:

1. PIC attese fino alle 24 del giorno precedente
2. Validazioni attese fino alle ore 10:00 del medesimo giorno
3. Notifiche credito/sblocco attese fino alle ore 19:00 del giorno precedente
4. Espletamenti attesi fino all'orario di chiusura finestra¹ del giorno precedente .

I file sono inoltrati, entro il medesimo giorno, dall'Ospitante Recipient anche agli Operatori da questo ospitati per quanto di propria competenza.

L'Ospitante Donating, ricevuti i file dagli Ospitanti Recipient, li inoltra anche agli Operatori da questo ospitati per quanto di propria competenza.

I file hanno il seguente naming:

Evento	Nome File
Mancate Prese in Carico	XXXX_TO_YYYY_MPC_AAAAMMGG.csv
Mancate Validazione*	XXXX_TO_YYYY_MV_AAAAMMGG.csv
Mancati Espletamenti TP	XXXX_TO_YYYY_METP_AAAAMMGG.csv
Mancati Espletamenti	XXXX_TO_YYYY_ME_AAAAMMGG.csv
Mancate Notifiche Credito	XXXX_TO_YYYY_MNC_AAAAMMGG.csv
Mancati Sblocchi Credito Anomalo	XXXX_TO_YYYY_MSCA_AAAAMMGG.csv
Mancati Sblocchi Importo	XXXX_TO_YYYY_MSI_AAAAMMGG.csv

*le mancate validazioni includono anche le notifiche di prima validazione per i progetti ad hoc

Con:

XXXX codice dell'Operatore Ospitante Recipient
YYYY codice dell'Operatore Ospitante Donating/Terza Parte
AAAAMMGG anno/mese/giorno di produzione del file

Nei file sono presenti i campi obbligatori:

- Codice Richiesta Recipient
- MSISDN
- Operatore Ospitante Donating/Terza Parte (destinatario dei file)

¹ L'orario di chiusura finestra di espletamento è il seguente:

- ore 19.00 fino al 30 giugno 2012
- ore 15.00 dal 1 luglio 2012 al 31 dicembre 2012
- ore 12.00 dal 1 gennaio 2013.

- **Data Attesa Evento** (campo con nome e contenuto variabile a seconda del tipo file)
- Esito (presente solo per ME e METP e valorizzato con Mancante/KO)
- Operatore Donating effettivo (codice parlante)
- Operatore Recipient effettivo (codice parlante)
- Operatore Ospitante Recipient

NOTA: i campi Donating effettivo e Recipient effettivo sono sempre compilati. Nel caso in cui il donating/recipient effettivi siano operatori ospitanti, vengono compilati con i relativi codici H3GI, TIMG, OPIV, WIND, NOVA.

Nel file Mancati Espletamenti TP, il campo Operatore Donating effettivo contiene il codice dell'operatore donating reale MNO o MVNO (e non il codice dell'operatore terza parte).

La valorizzazione del campo **Data Attesa Evento** sarà:

Evento	Data Attesa Evento
Mancate Prese in Carico	Data invio richiesta
Mancate Validazione	Data validazione attesa
Mancati Espletamenti TP	Data cut-over
Mancati Espletamenti	Data cut-over
Mancate Notifiche Credito	Data Attesa NC
Mancati Sblocchi Credito Anomalo	Data attesa Sblocco credito anomalo
Mancati Sblocchi Importo	Data attesa Sblocco Importo

Il formato della data sarà gg/mm/aaaa.

Dopo un'analisi sulla propria Base Dati, l'Ospitante Donating /Operatore Terza Parte risponde (entro le 17:00 dello stesso giorno) sulle singole numerazioni segnalate, aggiungendo al file inviato dall'Ospitante Recipient (anche per conto dei suoi ospitati) i seguenti campi:

- Stato
- Nome File
- Nome File ACK.

Il campo *Stato* è valorizzato con lo stato di ciascuna richiesta sul Gateway Donating (ACQUISITA, PRESA IN CARICO, VALIDATA, ERRATA VALIDAZIONE, ESPLETATA, IN SBLOCCO, TRASFERITO). Nel caso la numerazione non risulti presente, è inviato il valore MANCANTE.

Si precisa che il valore ERRATA VALIDAZIONE può essere utilizzato solo per ritardati espletamenti, in cui il numero sia stato validato positivamente per un errore da parte del Donating Effettivo, su cui, di conseguenza, l'Ospitante Donating non è in grado di effettuare la cessazione (ad esempio perché il numero non appartiene al donating). Tale stato chiude la posizione sul report delle mancate azioni, ma occorre attuare delle azioni correttive sui vari Gateway MNP (da parte delle assurance tecniche) per riallineare le reti al precedente operatore di appartenenza del numero.

I campi *Nome File* e *Nome File ACK* sono valorizzati quando l'Ospitante Donating non concorda con la mancata azione segnalata, rispettivamente con il nome del file in cui ha inviato il cambio di stato e il nome del file di ACK con cui l'Ospitante Recipient ha risposto all'invio del precedente file.

I file di analisi mandati dall'Ospitante Donating all'Ospitante Recipient hanno il seguente naming:

Evento	Nome File
Mancate Prese in Carico	<i>Analisi_XXXX_TO_YYYY_MPC_AAAAMMGG.csv</i>
Mancate Validazione*	<i>Analisi_XXXX_TO_YYYY_MV_AAAAMMGG.csv</i>
Mancati Espletamenti TP	<i>Analisi_XXXX_TO_YYYY_METP_AAAAMMGG.csv</i>
Mancati Espletamenti	<i>Analisi_XXXX_TO_YYYY_ME_AAAAMMGG.csv</i>

Mancate Notifiche Credito	<i>Analisi_XXXX_TO_YYYY_MNC_AAAAMMGG.csv</i>
Mancati Sblocchi Credito Anomalo	<i>Analisi_XXXX_TO_YYYY_MSCA_AAAAMMGG.csv</i>
Mancati Sblocchi Importo	<i>Analisi_XXXX_TO_YYYY_MSI_AAAAMMGG.csv</i>

Con:

XXXX codice dell’Operatore Ospitante Recipient

YYYY codice dell’Operatore Ospitante Donating/Terza Parte

AAAAMMGG anno/mese/giorno di produzione del file

L’Ospitante Donating invia entro il medesimo giorno agli Operatori Donating ospitati le risposte alle segnalazioni di loro competenza inviate all’Ospitante Recipient.

L’Ospitante Recipient inoltra entro il medesimo giorno, i file di risposta ricevuti dagli Operatori Ospitanti Donating, agli Operatori Recipient ospitati per quanto di propria competenza.

2.2 MANCATE AZIONI - CHECK DI II LIVELLO

Le mancate azioni che non vengono chiuse entro 10gg lavorativi possono essere oggetto di escalation da parte l’operatore Recipient verso l’Operatore responsabile del ritardo. L’escalation viene indirizzata al Punto di Contatto, predisposto dall’Operatore responsabile del ritardo e da questi indicato nell’Allegato 1 dell’Accordo Quadro MNP, chiedendo informazioni di dettaglio della causa del ritardo e sollecitando i tempi di soluzione del problema.

Si ribadisce di seguito la competenza di ciascun tipo di ritardo, per chiarire l’operatore a cui inviare, in prima istanza, il sollecito:

Evento	Competenza
Mancate Prese in Carico	Donating Ospitante
Mancate Validazione	Donating
Mancati Espletamenti TP	Donating Ospitante
Mancati Espletamenti	Donating Ospitante
Mancate Notifiche Credito	Donating
Mancati Sblocchi Credito Anomalo	Donating
Mancati Sblocchi Importo	Donating

Qualora un ritardo di norma di competenza del Donating , sia in realtà causato dall’Ospitante Donating (piattaforme a supporto dei Virtuali o Gateway MNP), l’indicazione viene fornita al Recipient nella risposta al primo sollecito.

ANNESSE E
DELL'ALLEGATO 2
INGRESSO DI UN OPERATORE OSPITANTE

INDICE ANNESSO E

Ingresso di un Operatore Ospitante

- 1 Premesse
- 2 Definizioni
- 3 Le informazioni rese dal nuovo Operatore Ospitante
- 4 Le attività degli Operatori aderenti e sottoscrittori
- 5 Tematiche da definire durante il comitato tecnico

1. Premesse

Il presente annesso descrive le informazioni minimali che devono essere fornite da un Operatore che intende gestire le prestazioni di portabilità in qualità di Operatore Ospitante, in attuazione a quanto previsto dall'art. 28 dell'Articolato del presente Accordo Quadro. Le suddette informazioni devono essere fornite sia dall'Operatore già sottoscrittore o aderente al presente accordo quadro che intende evolvere la propria infrastruttura da Ospitato a Ospitante sia dall'Operatore che intende aderire all'Accordo Quadro direttamente in qualità di Operatore Ospitante. Il presente annesso descrive altresì le attività che gli altri Operatori svolgono per consentire l'ingresso di un nuovo Operatore Ospitante e stabilisce le condizioni minimali volte a consentire l'integrazione tra l'Ologateway del Nuovo Operatore e quelli degli altri soggetti coinvolti nella mimica del processo di portabilità. Resta inteso che ulteriori specifiche misure che si rendessero necessarie nel processo di evoluzione potranno essere definite dal Nuovo Operatore Ospitante in fase di Comitato Tecnico.

Considerato che quanto riportato nel presente annesso si applica anche ad un operatore già sottoscrittore in qualità di ESP che evolve la propria infrastruttura, le eventuali modalità di migrazione della propria customer base possono essere individuate sia attraverso l'applicazione del modello standard di MNP sia attraverso l'applicazione di modalità diverse e tecnicamente percorribili.

2. Definizioni

Di seguito si riportano le definizioni di "Ambiente di collaudo" ed "Ambiente di esercizio".

Ambiente di collaudo: è l'insieme degli elementi software ed hardware, opportunamente configurati da ogni singolo Operatore in un'area di back-end solitamente non esposta su reti pubbliche, che ha lo scopo di verificare il corretto funzionamento dei processi e delle funzioni del servizio del portabilità del numero mobile proprie di un OLO-GW e che consente sia di gestire l'intera mimica dei messaggi (descritta nell'Allegato 2) che di simulare una completa transazione di Portabilità del Numero Mobile e del Trasferimento del Credito Residuo con l'ausilio di informazioni fittizie relativamente ad anagrafiche cliente e dati sim preventivamente inserite nei sistemi. L'ambiente di collaudo può non essere interconnesso con gli elementi di rete dovendo garantire unicamente lo svolgimento dei servizi erogati dall'OLO-GW. L'ambiente di collaudo deve essere accessibile agli altri Operatori Ospitanti per il periodo di effettuazione dei test, la modalità di accesso può essere "diretta" tramite l'esposizione del servizio https (esposto su Internet con o senza vpn), oppure "indiretta" utilizzando invece il servizio email per lo scambio dei file xml.

Ambiente di esercizio: è l'insieme degli elementi software ed hardware che supportano e garantiscono lo svolgimento delle funzioni dei servizi propri di un olo-gw per tutte le transazioni giornaliere di portabilità del numero mobile e del trasferimento del credito residuo che vengono effettuate nel mercato italiano utilizzando dati di clienti reali. L'ambiente di esercizio è

interconnesso con gli elementi di rete; lo svolgimento delle operazioni di portabilità del numero mobile e del trasferimento del credito residuo sono integrate ed interdipendenti con tutti gli altri processi di rete. L'unica modalità di accesso ai servizi è tramite il protocollo https come descritto nell'allegato 2 annesso a.

3. Le informazioni rese dal nuovo Operatore Ospitante

Fermo quanto previsto dall'art. 28 dell'Articolato l'apertura effettiva del servizio di MNP con il nuovo Operatore Ospitante dovrà essere sincronizzata tra tutti gli OLO-GTW degli altri Operatori Ospitanti. L'Operatore che intende gestire la prestazione di portabilità in qualità di Ospitante deve fornire ai punti di contatto di ciascun Operatore aderente o sottoscrittore dell'Accordo Quadro, via PEC o in mancanza per raccomandata AR, oltre alle informazioni di cui al citato art. 28 e riportate nella comunicazione di adesione, tutte le informazioni necessarie allo scambio dei flussi informativi indicate nell'allegato 2, ed in specie negli annessi A e C.

Devono essere fornite le informazioni di seguito elencate:

- a. codice Operatore descrittivo (secondo il formato di cui all'Allegato 2 Annesso A)
- b. codice Operatore amministrativo
- c. descrizione estesa Operatore
- d. Modalità di controllo su ICC-ID e codice fiscale / partita I.V.A. del nuovo Operatore Ospitante
- e. archi/radici di IMSI che verranno utilizzati
- f. codice operatore da utilizzare nel report mensile AGCOM
- g. Routing Number,
- h. Schema XSD con relative modifiche su validazione sintattica
- i. Sequenza di codice amministrativo propri virtuali (es. H000 [...] H999) capacità di evasione che metterà a disposizione (caso di chi non evolve l'architettura ma che entra per la prima volta nel mercato). La capacità Donating che l'Ospitante migrato da ESP a FULL deve mettere a disposizione al momento dell'avvio in esercizio, è almeno uguale all'ultima capacità di evasione comunicata in qualità di ESP attraverso i punti di contatto.
- j. eventuali archi di numerazione per servizi mobili e personali assegnati all'Operatore Ospitante.

Nel caso l'Operatore sia già presente come ESP la nuova "descrizione estesa Operatore" dovrà essere chiaramente distinguibile dalla precedente. Le Sim Card come Operatore Full dovranno, solo se necessario, avere degli elementi distintivi rispetto alle Sim Card dell'Operatore ESP e comunque sarà necessario che il nuovo Operatore Ospitante indichi come intende svolgere l'attività

di migrazione della propria base dati utente da ESP a FULL e per quanto tempo si prevede la coesistenza della piattaforma ESP e FULL.

In caso di evoluzione di un ESP, il nuovo Operatore Ospitante si impegna a comunicare con congruo anticipo (almeno 3 mesi) la data di chiusura del proprio ESP per consentire agli altri Operatori di adeguare i propri canali. Nella comunicazione di chiusura il nuovo Operatore Ospitante deve indicare anche le modalità di trattamento delle richieste MNP IN/OUT che al momento del completo passaggio a FULL risulteranno scartate o comunque non chiuse.

Relativamente ai test, gli stessi dovranno essere effettuati con tutti gli OLO-GTW degli Operatori Ospitanti al momento attivi. Anche gli Operatori Ospitati hanno facoltà di richiedere, nell'ambito del Comitato Tecnico, che siano svolti test con simulazione di portabilità da e verso i loro sistemi, previo accordo con il proprio Operatore Ospitante.

1. Informazioni per lo svolgimento di test in ambiente di collaudo:

- I. GdL test (email / tel / nominativi);
- II. Testlist, con esatta indicazione degli utili scenari che si propone di testare;
- III. risorse di numerazione e dati clienti (fittizi);

2. Informazioni per lo svolgimento di test in ambiente di esercizio:

- I. GdL test (email / tel / nominativi);
- II. Testlist, con esatta indicazione degli utili scenari che si propone di testare;
- III. risorse di numerazione e dati clienti (reali);
- IV. URL OLO-GW per servizio di esercizio;
- V. certificati SSL per servizio di esercizio.

Con riferimento al punto 1), il nuovo Ospitante deve fornire anche l'URL OLO-GW di collaudo ed eventuali certificati SSL, se da utilizzare. Con gli Operatori che non hanno la possibilità di aprire gli ambienti di collaudo dal perimetro di sicurezza aziendale, i test si baseranno su email per lo scambio manuale dei file XML.

I test in ambiente di esercizio dovranno essere effettuati prevedendo sempre la coppia di porting-IN porting-OUT in modo da garantire l'auto-allineamento dei sistemi (o alternativamente una cessazione con rientro del numero dopo 30 giorni).

Le Testlist suddette dovranno necessariamente contenere test in ciascuno dei seguenti ambiti:

- ambito funzionale caratteristico dell'OLO-GW (ambiente di collaudo)
- ambito connettività tra OLO-GW (ambiente di esercizio e ove possibile di collaudo)
- ambito routing e provisioning di rete (ambiente di esercizio)

Sia per i test in collaudo che per quelli in esercizio, il nuovo Ospitante fornisce altresì una proposta di programmazione delle attività di test che intende svolgere, che verrà concordata nel dettaglio con

ciascun Ospitante, e che dovrà comunque essere congelata all'interno dei termini previsti per il comitato tecnico.

Il nuovo Operatore Ospitante fornisce a tutti gli Operatori con i quali saranno svolti i test di esercizio i dati relativi ad un numero di SIM Card sufficiente allo svolgimento di tutti i test concordati con tutti gli operatori (Ospitanti e Ospitati).

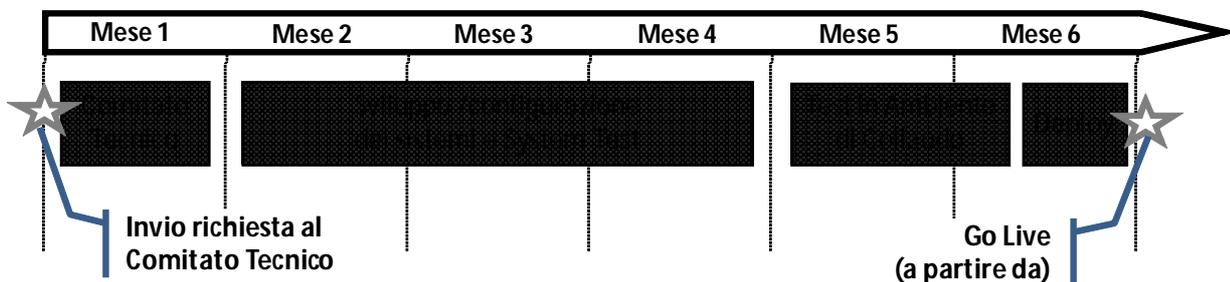
Tutte le informazioni sopra elencate e necessarie per l'esecuzione dei test, sia in ambiente di esercizio che in ambiente di collaudo, dovranno essere fornite almeno 30 gg prima dell'inizio della specifica fase di test.

4. Le attività degli Operatori aderenti e sottoscrittori

Ciascun Operatore, ricevute le necessarie informazioni dal nuovo Operatore Ospitante, esegue le necessarie configurazioni sui propri sistemi in modo da riconoscere e gestire il nuovo codice ed il necessario flusso di informazioni da e verso il nuovo Ospitante. Gli Operatori concordano le date e tempi di test in ambiente di collaudo ed esercizio insieme al nuovo Operatore Ospitante. Gli Operatori definiscono d'accordo con il nuovo Operatore Ospitante il set di test da svolgere verificando insieme l'adeguatezza del set di test proposti.

La pianificazione definita di comune accordo dovrà comunque rispettare delle fasce temporali massime, in modo da garantire al nuovo Ospitante e agli altri Operatori la corretta gestione dell'evoluzione; la pianificazione di dettaglio di ciascuna fase sarà definita sulla base delle specifiche esigenze. In ogni caso, il complesso delle attività di configurazioni sotto descritte non potrà avere una pianificazione superiore a 180 giorni.

Nello schema sotto riportato viene presentata, a titolo meramente esemplificativo, un'ipotesi di pianificazione.



- *Invio richiesta al Comitato Tecnico* (Kick Off)
- *Comitato Tecnico* (max 30gg) – Periodo entro il quale il Comitato Tecnico deve chiudersi
- *Sviluppo /configurazione dei sistemi e System Test* (es. 90gg) – Periodo nel quale tutti gli Operatori predispongono i propri sistemi all'evoluzione

- *Test in Ambiente di Collaudo* (es. 45gg) – Periodo nel quale gli Operatori eseguono tutti i test concordati
- *Deploy* (es. 15gg) – Periodo nel quale gli Operatori predispongono il rilascio in esercizio delle evoluzioni. In caso di mancanza di soluzioni di interconnessione, anche interinali, il Deploy sarà necessariamente slittato fino a quando non sarà stata individuata la soluzione di interconnessione, preventivamente comunicata e concordata con le diverse parti.
- *Go Live* - Data a partire dalla quale gli Operatori devono essere pronti all'esecuzione dei test in esercizio; le modalità sono definite nel Comitato Tecnico.

L'esecuzione dei test in ambiente di Esercizio, possibile a valle della fase di Deploy , sarà pianificata in fase di Comitato Tecnico e avrà una durata massima di 3 settimane.

I test in ambiente di esercizio potranno essere effettuati con ciascun Operatore nelle modalità sopra definite, solo una volta completato lo scenario di interconnessione con tutti gli operatori ospitanti.

5. Tematiche da definire durante il comitato tecnico

Nel corso del Comitato Tecnico, che sarà convocato come previsto nell'art 28 dell'articolato, si dovrà concordare:

- il piano e le modalità di integrazione delle piattaforme degli OLO-GTW degli operatori, nonché la condivisione della data indicativa sincronizzata di apertura del servizio. La data definitiva sincronizzata di apertura del servizio dovrà essere concordata entro 2 mesi dall'avvio del Comitato Tecnico e dovrà comunque rispettare i tempi massimi della pianificazione sopra indicata.
- in caso di migrazione della clientela da piattaforma ESP a piattaforma FULL , modalità e tempi di attuazione della migrazione stessa.

Relativamente al piano e alle modalità di integrazione delle piattaforme sono prefissate le seguenti regole.

Durante il periodo transitorio (dal primo rilascio in esercizio fino al lancio commerciale) nel quale i rilasci in produzione degli OLO-GTW dei vari operatori risulteranno sfalsati temporalmente:

- il nuovo Operatore Ospitante non accetterà richieste in qualità di donating:
 - lo stesso predisporrà la propria capacità di evasione a 0, in modo che tutte le richieste che dovessero pervenirgli per errore dovranno essere scartate per WL;
 - tutti gli altri Operatori si impegnano, compatibilmente con le date di delivery delle proprie procedure operative, a non inviare RdA verso il nuovo Operatore Ospitante;

- il nuovo Operatore Ospitante non invierà richieste in qualità di recipient:
 - lo stesso si impegna a non inviare RdA agli altri Operatori;
 - tutti gli Operatori risponderanno ad eventuali RdA inviate per errore con opportuni scarti (per esempio WL) o, alternativamente con rifiuti specifici da concordare durante il Comitato Tecnico (ad esempio una causale è il codice 26 “MSISDN non appartenente al Donating”).

Durante la fase di test in esercizio il nuovo operatore Ospitante sarà ingaggiato solo ed esclusivamente per i messaggi correlati ai test condivisi, anche se i Gateway saranno potenzialmente aperti a tutte le richieste. In tale fase infatti verranno modificate le configurazioni degli operatori per consentire i porting da e verso il nuovo Operatore Ospitante, ma non gli saranno inviate le notifiche Terze Parti., al fine di svolgere in modo ottimale le prove, senza compromettere le richieste di business.

Successivamente alla conclusione dei test in esercizio e all’avvio della commercializzazione da parte del nuovo operatore Ospitante gli verranno inviate anche le notifiche Terze Parti.